



SIEMENS

1 0 1 0
0 1 0 1 1 0 0 0 1
0 0 1 1 1 0
0 0 0 1 0 0 1 1
1 1 0 1 0 0 1 1 0 1 0 1
1 0 0 1 1 0 1 0 1 1 0 0
1
0 0 1 0 0 1 1 1
1 1 1 1
0 0 1



Relazioni e Bilancio 2015
Siemens S.p.A.

siemens.it

p 2	Relazione degli Amministratori sulla Gestione
p 4	Board e management locale
p 6	Rapporti con parti correlate
p 11	Dati principali 2015 (Mondo)
p 12	Dati principali 2015 (Italia)

Focus su Siemens S.p.A.

p 14	Corporate Governance
p 15	Health & Safety
p 16	Human Resources
p 19	Strategy Implementation and Business Excellence
p 21	Communications and Government Affairs

Focus su clienti e business

p 23	Building Technologies
p 24	Digital Factory - Process Industries and Drives
p 27	Energy Management
p 28	Healthcare
p 29	Mobility
p 30	Power and Gas
p 31	Power Generation Services
p 32	Wind Power and Renewable
p 34	Attività cross-divisionali
p 35	Altre attività
p 40	Attività di Ricerca e Sviluppo
p 41	Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria
p 47	Previsioni per l'esercizio 2015/2016
p 48	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014/2015
p 49	Proposte di delibera all'Assemblea
p 56	Rendiconto finanziario

| Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Un anno fa questa lettera sottolineava come digitalizzazione, elettrificazione e automazione fossero le forze trainanti dell'evoluzione industriale del pianeta: catene che convergono per esprimere in pieno il potenziale di sviluppo e che vedono Siemens al centro per trarne il massimo valore. Siemens S.p.A. ha mostrato di saper cogliere il vantaggio di questo posizionamento strategico anche nell'esercizio trascorso, chiuso con risultati che consentono di guardare con fiducia al futuro. Risultati che si cifrano in un ordinato in crescita a 1.489,2 milioni di euro, rispetto ai 1.460 del precedente esercizio. Per una grande impresa industriale e tecnologica come Siemens in Italia, gli ordini acquisiti danno la misura della visibilità sui risultati futuri e consentono di proseguire con certezza di scadenze e obiettivi sulla strada della crescita. Una crescita che nell'esercizio 2015 ha registrato un balzo in avanti nell'eolico onshore, con l'aggiudicazione in un solo anno di commesse pari a ben 130 MW di potenza installata, una performance più che positiva per il business legato all'automazione industriale e un focus costante sull'innovazione, grazie all'attività dei centri di competenza e alla collaborazione con scuole professionali e Università. E' diminuito in parallelo il fatturato netto, a 1.415 milioni di euro dai 1.481 del precedente esercizio, che comprendeva tuttavia il contributo di un business non più in portfolio.

LA RIVOLUZIONE DEL WEB OF SYSTEMS

Soprattutto quelli di ordinato sono risultati soddisfacenti, che consentono di guardare in prospettiva con motivata fiducia. La digitalizzazione è già stato il tema dell'anno trascorso: dalle fabbriche intelligenti alle smart grid, agli edifici residenziali e commerciali, Siemens ha accompagnato i clienti italiani su questa strada, vale a dire sulla strada che porta al futuro. La trasformazione digitale si sta espandendo in ogni aspetto della vita quotidiana e produttiva, in tutti i settori e i business, per tutti i nostri partner e fornitori. Il Web of Systems - un'espressione coniata proprio quest'anno da Siemens e già entrata nel lessico della comunità scientifica e tecnologica - accorcerà le catene del valore e cambierà profondamente interi modelli di business, in tutta l'arena competitiva. Così come avviene con Internet per i consumatori finali, il Web of Systems trasformerà le relazioni con i clienti, i fornitori si trasformeranno, ex concorrenti scompariranno e nuovi soggetti entreranno nel mercato. Il Web of Systems infatti costituisce l'evoluzione "naturale" dell'Internet of Things, l'Internet delle Cose, e trasformerà queste ultime in Cose "intelligenti".

In questo scenario sempre più interconnesso e basato sull'Information Technology, Siemens Italia è ben posizionata e pronta a cogliere ogni nuovo spazio, nonostante il perdurare nel contesto del Paese di alcuni elementi di incertezza, riconducibili anche a fenomeni globali come l'oscillazione dei prezzi delle materie prime, che a loro volta impattano le economie emergenti, e alle tensioni geopolitiche.

IL GIOCO DI SQUADRA CHE PORTA AL SUCCESSO

Ai risultati positivi conseguiti da Siemens S.p.A. nell'esercizio 2015 hanno contribuito quasi tutte le Divisioni. A tirare la volata è stato il business dell'automazione industriale, dove Siemens è leader di mercato, che ha chiuso con importanti performance in crescita in termini di ordinato e fatturato. Nello smart manufacturing e nell'industria di processo rispettivamente, Digital Factory ha conseguito un aumento del 6% dell'ordinato mentre Process Industries and Drives ha registrato un segno più a due cifre incrementando gli ordini acquisiti del 10%. Un successo che riflette gli sforzi delle realtà industriali italiane, che da decenni sono impegnate con successo in un percorso mirato a diventare sempre più produttive, veloci e flessibili. Inoltre continua progressivamente a crescere la richiesta di prodotti ancor più numerosi e personalizzati, una richiesta che trova in Siemens un fornitore attento a fornire soluzioni, oltre che di sistemi e servizi, che aiutano i clienti ad essere maggiormente competitivi. Proprio in questo contesto Siemens mette a disposizione del mercato italiano la combinazione di soluzioni diverse dedicate a tutti i settori produttivi, contribuendo così attivamente alla continua modernizzazione e all'efficientamento dell'intero sistema industriale del Paese.

Uno schema di gioco che ha determinato impatti positivi sia per Siemens che per il Sistema Paese anche sul fronte energetico, in particolare della generazione da fonte rinnovabile: nel solo eolico onshore la Divisione Wind Power and Renewables ha ottenuto risultati importanti in termini di ordinato, con l'aggiudicazione di tre impianti nel sud Italia con una capacità totale di 130 megawatt.

In un contesto di progressivo cambiamento del sistema energetico, tradizionalmente legato a flussi di energia monodirezionali e oggi sempre più orientato a flussi bidirezionali, grazie alla crescita costante della generazione distribuita, si inseriscono gli ottimi risultati della divisione Energy Management. Quest'ultima ha infatti consolidato la propria posizione di player di riferimento per il mondo della trasmissione e distribu-

zione di energia elettrica, puntando su una strategia di cambiamento ed ottenendo a fine anno risultati molto soddisfacenti, con un aumento del 9% dell'ordinato, al di sopra degli obiettivi prefissati a livello di budget. Le soluzioni applicate, basate su un concetto di gestione intelligente dell'energia, riducono infatti le perdite di trasmissione e regolano i carichi supportando così una domanda crescente senza richiedere ulteriore capacità di generazione elettrica. Le tecnologie Siemens consentono inoltre l'integrazione di energia decentralizzata, come le rinnovabili, riuscendo così ad attrarre investimenti nell'ambito delle infrastrutture urbane ed energetiche nonostante le condizioni di mercato non favorevoli. Tra i passaggi cruciali in ambito efficienza energetica, il 2015 ha visto chiudersi con successo la sperimentazione della Smart Grid del futuro ad Expo Milano 2015, con Siemens in prima fila come Partner Strategico di Enel per la realizzazione dell'infrastruttura nell'esposizione e il conseguente supporto per la regolazione del clima di oltre 50 padiglioni.

Anche la Divisione Building Technologies, nonostante un mercato ancora caratterizzato da investimenti ridotti e molto selettivi se non in flessione, ha raggiunto una crescita dell'ordinato rispetto all'anno precedente pari al 5%, grazie al consolidamento della propria leadership nella Building Automation e negli impianti di Alta Tensione a Corrente Alternata. La divisione ha realizzato inoltre un riposizionamento strategico nel segmento della protezione antincendio. Significativi progressi si sono inoltre registrati nell'ambito dell'efficientamento energetico e nel mercato verticale dei Data Center, con l'acquisizione di importanti contratti da parte di primari player del settore Telecomunicazioni. Uno dei vantaggi competitivi di Siemens è infatti rappresentato da una vasta offerta di sistemi di gestione degli edifici, in grado di ridurre il consumo energetico fino al 40%.

L'esercizio trascorso ha visto infine un consolidamento per i risultati delle attività di Service, con un importante contratto di Long Term Maintenance in evidenza, mentre per Power and Gas i successi sono legati soprattutto al re-export. La Divisione Mobility, a seguito dell'omologazione della Locomotiva Vectron, ha consegnato i primi due modelli.

Infine la Divisione Healthcare ha mantenuto la stabilità nei volumi di business operando in un mercato in costante contrazione, influenzato peraltro dalle recenti decisioni in termini di spending review.

IL LEGAME SPECIALE CON IL MONDO DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA

La spinta all'innovazione e lo spirito pionieristico continuano ad essere i tratti distintivi di Siemens in Italia, grazie anche alla continua collaborazione con il mondo scientifico ed accademico nel nostro Paese. Anche l'esercizio 2015 ha visto Siemens prota-

gonista di un progetto di lavoro con la Fondazione Politecnico di Milano, con tema legato ad Osservatori dedicati alle città intelligenti, all'energia e all'Internet delle Cose. Da quest'anno inoltre si sono sviluppati nuovi ambiti di collaborazione nel settore delle Building Technologies: nella tecnologia per l'automazione degli edifici Siemens si sta concentrando sull'obiettivo ambizioso di rivoluzionare la regolazione dei sistemi di gestione degli impianti radianti per mezzo di algoritmi di auto-apprendimento. Inoltre, l'esperienza e l'innovazione sviluppate a livello locale, hanno permesso a Siemens di aggiudicarsi il titolo di centro di competenza globale per l'e-mobility. Tale titolo si è rivelato decisivo per esportare l'avanzata piattaforma per la gestione della mobilità elettrica sviluppata in Italia anche in altri paesi, come per esempio gli Stati Uniti, dove Siemens ha partecipato ad un progetto con un partner di rilevanza internazionale.

Molto intensa sui temi dell'automazione industriale è stata anche l'attività didattica di collaborazione tra il polo di Piacenza del Politecnico di Milano ed il TAC - Centro Tecnologico Macchine Utensili Siemens. Il progetto, progressivamente ampliato per approfondire i temi dell'industria del futuro, prevede lo svolgimento periodico di corsi per studenti delle scuole professionali e istituti tecnici, e per gli universitari del terzo anno di ingegneria meccanica.

Siemens Italia ha infine partecipato attivamente (in partnership con altri importanti player europei) ai bandi di Horizon 2020, il più importante programma di ricerca e innovazione della Commissione Europea, focalizzandosi su diversi temi quali automazione industriale, reti energetiche di distribuzione e trasmissione e Smart Cities.

Innovazione e ricerca continue, eccellenza tecnologica, capacità di anticipare e intercettare i trend di evoluzione dell'industria e della società, vicinanza al mercato e ai clienti in uno spirito di squadra e di partecipazione attiva al percorso di modernizzazione del Paese: si tratta di importanti risultati per Siemens Italia, che consentono di guardare al futuro con fiducia e con la prospettiva di ulteriore avanzamento e crescita anche nei prossimi esercizi.

Federico Golla

CEO Siemens S.p.A.

| Board, management locale e altri organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Federico Golla **Presidente e Amministratore Delegato**

Johannes Biberacher **Amministratore**

Miguel Angel Lopez **Vice Presidente non esecutivo**

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Morri **Presidente**

Luigi Garavaglia **Sindaco Effettivo**

Alberto Marchese **Sindaco Effettivo**

Claudio Maugeri **Sindaco Supplente**

Marco De Ruvo **Sindaco Supplente**

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefano Putinati **Presidente**

Giorgio Lamanna **Competente esterno**

Pierfrancesco De Rossi **Componente interno**

DIVISIONI

Fabio Del Prete Building Technologies Country Division Lead

Alessandro Savino Building Technologies Country Division Controller

Giuliano Busetto Digital Factory - Process Industries and Drives Country Divisions Lead

Rossella Forni Digital Factory - Process Industries and Drives Country Divisions Controller

Claudio Picech Energy Management Country Division Lead

Andreas Nickl Energy Management Country Division Controller

Andrea Di Santo Healthcare Country Division Lead

Mauro Massarotto Healthcare Country Division Controller

Gimmi Trombetta Mobility Country Division Lead

Antonino Guarino Mobility Country Division Controller

Luigi Velati Power and Gas Country Division Lead

Massimo Gilardoni Power and Gas Country Division Controller

Heider Castro Power Generation Services Country Division Lead

Massimo Gilardoni Power Generation Services Country Division Controller

Alessandro Mancino Wind Power and Renewables Country Division Lead

Antonio Leo Wind Power and Renewables Country Division Controller

| Rapporti con parti correlate

La Società è controllata, per il tramite della società Siemens International Holding BV – Amsterdam, da Siemens AG, società di diritto tedesco capogruppo del Gruppo Siemens, che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seg. del Codice Civile. Come richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, in Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali riferiti all'ultimo bilancio approvato della Siemens AG.

I rapporti con parti correlate si riferiscono principalmente alle transazioni concluse nell'esercizio con la società che esercita direzione e coordinamento nonché con le società appartenenti al Gruppo Siemens. Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

I rapporti con le società del gruppo consistono principalmente in:

- rapporti di natura finanziaria con la capogruppo Siemens AG e con Siemens Finance BV legati da un lato all'implementazione del meccanismo di cash pooling centralizzato e, dall'altro all'erogazione di finanziamenti infragruppo;
- rapporti di natura commerciale e di servizio che consistono principalmente nell'acquisto e vendita di beni e servizi alle società del Gruppo;
- rapporti di natura fiscale legati all'implementazione del regime di consolidato fiscale nonché all'adozione dell'istituto dell'IVA di Gruppo.

Le tabelle che seguono evidenziano i rapporti, sia di natura economica, sia di natura finanziaria e patrimoniale, con le società del Gruppo Siemens per il periodo chiuso al 30 settembre 2015.

RAGIONE SOCIALE	PAESE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	POSIZIONE FINANZIARIA	POSIZIONE FISCALE
Alarmcom Pty. Ltd.	Australia		-1		
Siemens AG Österreich, Transfo	Austria		-344.577		
Siemens Ltda.	Brasile	107			
Dasan Networks, Inc.	Corea		-123		
Siemens Wind Power A/S	Danimarca		-102.368		
Siemens S.A.S.	Francia		-543.492		
Trench France S.A.S.	Francia		-53.450		
Siemens AG	Germania		-2.231.710		
Siemens Healthcare GmbH	Germania		-121.444		
Siemens AG - SFS CFT München	Germania	1.371		83.950.137	-18.696.494
Siemens plc	Gran Bretagna		-2		
Siemens Industrial Turbomachin	Gran Bretagna		-351.688		
Siemens A.E., Elektrotechnisch	Grecia	78.319			
Siemens Ltd.	Hong Kong	311			
Siemens Technology and Service	India	44.306			
Seabridge Ltd.	Israele		-7		
Siemens Israel Ltd.	Israele		-22		
Siemens Renting S.p.A. in Liqu	Italia				351.812
Trench Italia S.r.l.	Italia		-229.138		11.924
Siemens Industry Software	Italia			2.268.302	-342.703
STransformers	Italia		-537.150	1.577.727	-923.770
Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.L.	Italia			403.177	1.375.134
Siemens Nederland N.V.	Olanda	107			
Siemens Finance B.V.	Olanda			-400.120.000	
Siemens Sp. z o.o.	Polonia	1			
Siemens S.R.L.	Romania	1.108			
Siemens S.A.	Spagna	63			
Siemens Government Technologie	Stati Uniti		-10		
Siemens Energy & Automation, I	Stati Uniti		-53		
Siemens Corporate Research, In	Stati Uniti		-474		
Siemens Industry, Inc.	Stati Uniti		-3		
Siemens Demag Delaval Turbomac	Stati Uniti	7			
Siemens Schweiz AG	Svizzera	1.445			
Siemens Sanayi ve Ticaret A.S.	Turchia		-41.310		
Siemens Zrt.	Ungheria		-2.259.013		
	Totali	127.146	-6.816.032	-311.920.657	-18.224.098

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
Siemens Spa, Algier	Algeria	20.766	
Siemens Buenos Aires	Argentina		723.578
Siemens Ltd., Bayswater, AUS	Australia		25.236
ITH GmbH, Innsbruck	Austria	76.800	
Siemens AG Österreich, Wien	Austria	1.350.596	1.064.064
SAGOE, dARE Plant Rail Systems	Austria	111.535	693.661
SAGÖ, dARE Plant Transformers	Austria	456.878	
ETM PC GmbH, Eisenstadt	Austria	147.051	
Trench Austria, Leonding	Austria	47.100	
Siemens BGD, Dhaka - SBL	Bangladesh	7.583	
Siemens S.A. Brüssel (RG BEL)	Belgio	224.402	138.397
Siemens São Paulo	Brasile	614.969	2.235
S' ISW Ltda.	Brasile		19.391
Siemens EOOD , Sofia (RG BUL)	Bulgaria		392
S'Canada, Oakville (RG KAN)	Canada	9.116	
SCL - I IA SC CI, Oakville	Canada	14.733	
Siemens Santiago de Chile	Cile	3.452	493.301
Siemens Ltd., Beijing - SLC	Cina	3.190	
S' High Volt., Hangzhou - SHVC	Cina		1.480
S' Fact. Autom, Beijing - SFAE	Cina	118.918	41.384
S' Sha Medic., Shanghai - SSME	Cina	6.345	
S' Num. Contr., Nanjing - SNCL	Cina	1.000	
Siemens Tenjo	Colombia	19.483	14.472
Siemens, San José, (RG COR)	Costa Rica		208
Siemens d.d., Zagreb	Croazia		975
S' EM s.r.o., Drasov	Repubblica Ceca	3.800	
Siemens, s.r.o., Prag	Repubblica Ceca	84.450	3.366
S' A/S, Ballerup	Danimarca	738.739	10.353
S' A/S Flow Instruments	Danimarca	7.994	
S' Wind Power, Brande	Danimarca	941.790	1.161.934
Siemens S.A.E., Kairo	Egitto	11.262	370.150
Siemens Trading, Kairo	Egitto		500
S' OY, Espoo	Finlandia		96.840
S'S.A.S., Saint-Denis (RG FKR)	Francia	3.878.234	342.082
S' SAS Usine de H., Haguenau	Francia	388.596	
Trench France, St. Louis	Francia	406.770	
S' Industry Software, Vélizy	Francia	1.354	406.113
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Germania	2.511.303	
VVK GmbH	Germania	-2.922	
Siemens AG	Germania	735.244.257	67.884.294
Siemens Industriegetriebe GmbH	Germania	4.757.832	
S' Turbom. Equipment GmbH	Germania	3.407.806	192.950
SHD Holding GmbH, Eschborn	Germania	624.002	
Trench Germany GmbH	Germania		6.100
Siemens Bank GmbH	Germania	1.700	
Alpha Verteilertechnik GmbH	Germania	2.660	21.265
S' Postal & Airport GmbH	Germania		86
SHC GmbH	Germania	24.759.965	255.133
Siemens, Athen (RG GRI)	Grecia	47.865	792.042
Siemens S.A., Guatemala	Guatemala		780
Siemens Ltd., Hongkong	Hong Kong		3.675

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
Siemens Zrt., Budapest	Ungheria	7.854.022	2.127
Siemens Ltd., Mumbai	India	84.442	13.065
S' Tec. Serv. Pvt Ltd., Mumbai	India	53.744	
PT Siemens Indonesien, Jakarta	Indonesia		156
S' Ltd., Dublin	Irlanda		22.421
Siemens Israel Ltd., Tel Aviv	Israele	6.800	-1.440
S' Renting S.p.A. i.L., Milano	Italia	86.504	234.346
Siemens, Mailand (RG ITL)	Italia	93.646	
S' Hearing Instr. Mailand	Italia		45.328
S'Transformers, Trento	Italia	1.847.217	3.545.672
S'Health.Diag. S.r.l., Mailand	Italia	69.730	7.432.775
Samtech Italia S.r.l.,Milano	Italia		8.501
S' PP & AL S.r.L., Mailand	Italia		1.555.403
SIS S.r.l., Mailand	Italia		3.558.026
S' VAI MT S.r.l., Marnate	Italia		228.915
Trench Italia S.r.l., Savona	Italia	6.413.228	1.593.847
Siemens Japan K.K., Tokio	Giappone		78
Siemens K.K., Tokio	Giappone		134.063
Siemens Ltd., Seoul	Corea	5.880	61
Siemens E&ES KSCC, Kuwait	Kuwait		144
SMSB Sdn Bhd, Petaling Jaya	Malesia	2.020	459
Siemens, SA de CV, Mexiko DF	Messico	52.558	2.650
Siemens Innovaciones, Mexiko	Messico		397.521
S' S.A, Plant Guanajuato	Messico		25.535
Siemens NV, Den Haag	Olanda	208.261	59.396
Siemens Finance B.V., Den Haag	Olanda	3.243.001	
SNL - dependent ARE 456b	Olanda	568.569	
S' AS, Oslo	Norvegia		185.397
Siemens, L.L.C., Muscat	Oman		602
S' Pakistan Co. Ltd., Karachi	Pakistan		155
Siemens Lima	Peru		1.971
Siemens Manila	Filippine	2.334	188
Siemens Sp. z o.o., Warschau	Polonia	33.748	13.716
Siemens, Lissabon (RG POR)	Portogallo	7.315.628	315.919
Siemens W.L.L., Doha	Qatar	4.238	227.811
Siemens s.r.l., Bukarest	Romania	6.093	12.390
OOO Siemens, Moskau	Russia	45.442	1.190.414
Siemens Ltd., Riyadh	Arabia Saudita	91.109	90.378
Siemens d.o.o., Belgrad	Serbia		18.095
Siemens Pte Ltd, Singapur	Singapore	1.051.092	7.555
S'Industry Software, Singapur	Singapore		-11.893
Siemens s.r.o., Bratislava	Slovacchia		3.460
Siemens d.o.o., Ljubljana	Slovenia	17.178	202
S' (Pty) Ltd. Johannesburg	Sud Africa	4.541	19.266
Siemens, Madrid (RG SPA)	Spagna	424.279	192.249
SHC Madrid/Getafe	Spagna		166
S' Holding S.L., Madrid	Spagna	3.010.460	1.154.040
FabElectro Josa S.A.,Barcelona	Spagna		240
S' AB, Upplands Väsby	Svezia	22.639	64.090
S' Ind. Turbo. AB, Finspong	Svezia	5.433.564	
Siemens, Security Products	Svezia	713.470	325.099

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
S' Schweiz AG, HQ BT	Svizzera	45.893.856	7.714.529
Huba Control AG, Würenlos CH	Svizzera	57.150	
Siemens Schweiz AG, Zürich	Svizzera	184.577	218.795
SHC Zurich CHE	Svizzera	135.931	
S'Schweiz AG BT Level 3,Zürich	Svizzera	1.067.584	453.866
Siemens Ltd., Taipeh	Taiwan	77.562	420
Siemens Limited, Bangkok - SLT	Tailandia	473	3.466
S' Sanayi ve Ticaret, Istanbul	Turchia	2.094.232	142.667
Siemens plc, Frimley	Gran Bretagna	40.758	811.033
Siemens Magnet T., Frimley	Gran Bretagna	57.664	
S'Ind. Turbomachinery, Frimley	Gran Bretagna	7.098.915	58.000
Preactor Int. Ltd, Frimley	Gran Bretagna	14.365	
S'Industry Software, Frimley	Gran Bretagna		713.276
ITCL, Frimley	Gran Bretagna		338.333
Siemens LLC, Abu Dhabi	Emirati Arabi	4.882	68.687
S'Government Tech, Wilmington	USA		1.860.358
Siemens Corp - Wilmington, DE	USA	8.861	120.799
S Industry, Inc., Wilmington	USA	733.338	35.687
S' PLMS, Wilmington	USA	342.368	882.548
SMS Med. Solutions, Wilmington	USA	15.005.689	-
SMS Inc. - Customer Solutions	USA		139.578
Siemens Ltd., Ho Chi Minh City	Vietnam	846	185.881
	Totale	892.635.859	111.184.915

| Dati principali 2015 (Mondo)

Siemens è una multinazionale che si distingue da oltre 165 anni per eccellenza tecnologica, innovazione, qualità, affidabilità e presenza internazionale.

Attiva in più di 200 Paesi, si focalizza nelle aree dell'elettrificazione, automazione e digitalizzazione: tra i principali produttori di tecnologie efficienti, sistemi per la generazione e la trasmissione di energia, oltre che la diagnosi - in vivo e in vitro - in ambito medicale, è un vero pioniere nelle soluzioni per le infrastrutture e per l'industria.

Al 30 Settembre 2015, Siemens ha chiuso l'esercizio con un fatturato globale di 75,6 miliardi di euro ed ordini per 82,3 miliardi

di euro grazie a 348.000 dipendenti attivi in oltre 200 paesi, con 289 siti produttivi.

Un elemento distintivo dell'approccio Siemens è da sempre il forte impegno in termini di innovazione, come dimostrano gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, in crescita a 4,5 miliardi di euro a fine esercizio 2015 rispetto ai 4 dell'anno precedente, con una percentuale del 5,9% rispetto al fatturato globale. Un dato possibile anche grazie ai 32.100 addetti R&S impegnati in tutto il mondo e cui fanno riscontro oltre 56.000 brevetti attivi.

| Dati principali 2015 (Italia)

Tra le principali realtà del gruppo a livello mondiale - stabilmente nella Top Ten della geografia globale della multinazionale per giro d'affari - Siemens Italia rappresenta anche uno dei più importanti player tecnologici attivi nel nostro Paese, nel quale opera con successo dal 1899.

A testimoniare il contributo fornito quotidianamente al territorio italiano in termini di valore aggiunto basti pensare ad esempio ad oltre il 50% dei collaboratori totali in grado di lavorare in piena flessibilità attraverso lo smart working.

Ma soprattutto a dimostrazione del forte approccio imprenditoriale e innovativo, Siemens Italia è presente a livello locale con numerosissimi centri di competenza distribuiti tra Bologna, Cairo Montenotte, Genova, Milano e Scorzè; ricordiamo inoltre il centro tecnologico e applicativo di Piacenza focalizzato sui temi

dell'industria del futuro, e ancora i 2 siti produttivi di Trento e ancora Cairo Montenotte. A questi naturalmente vanno aggiunte le 16 sedi locali e i 12 siti di Service, a loro volta operanti nel nostro Paese.

Grazie anche a questa notevole competenza, l'esercizio fiscale 2015 ha visto in particolare gli ordini della capogruppo Siemens S.p.A. aumentare a circa 1.489 milioni di euro, con fatturato in diminuzione a 1.414 milioni, nonostante l'assenza in quest'ultimo esercizio del contributo del business metals, che è stato oggetto di carve out nel corso dell'esercizio corrente.

Di seguito sono riepilogati i principali valori dalla capogruppo Siemens S.p.A.,

DATI PRINCIPALI SIEMENS S.P.A.	2015	2014
Ordinato	1.489.255	1.460.000
Fatturato netto	1.414.874	1.481.848
Valore aggiunto	258.744	240.304
Risultato operativo	66.226	17.102
Utile (perdita) dell'esercizio	40.601	(8.040)
Capitale investito netto	600.349	596.558
Patrimonio Netto	147.471	68.770
Dipendenti (*)	2.300	2.491

(*) Nr. dipendenti alla fine dell'esercizio



Focus su Siemens S.p.A.



| Corporate Governance

Il sistema di governo d'impresa di Siemens S.p.A. è costantemente allineato ai più evoluti standard nazionali ed internazionali, in modo da poter garantire massima efficacia ed efficienza delle attività aziendali in un'ottica di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme.

Il Regional Compliance Officer di Siemens S.p.A. guida e coordina le attività di Compliance delle aziende Siemens presenti sul territorio italiano, garantendo un sistema di controllo uniforme nel Gruppo.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello Organizzativo adottato da Siemens S.p.A. è stato aggiornato nel corso dell'esercizio 2014/2015 per adeguarlo alla nuova organizzazione aziendale in essere dal 1° ottobre 2014.

Il Modello Organizzativo prevede tra i suoi elementi chiave:

- l'individuazione delle aree sensibili a violazioni o reati;
- la valutazione dei rischi cui l'organizzazione potrebbe essere esposta;
- la formalizzazione del sistema organizzativo, delle procedure e dei poteri autorizzativi;
- precisi standard di controllo e sanzione.

Per controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231, l'Organismo di Vigilanza di Siemens S.p.A. ha monitorato l'efficacia del modello stesso e le procedure richiamate. Ciò è stato possibile attraverso un'intensa attività di audit e l'applicazione di procedure specifiche, segnalando prontamente al Consiglio di Amministrazione eventuali casi di mancato rispetto delle procedure interne. Il Modello Organizzativo 231 comprende il Codice Etico, adottato da Siemens S.p.A. nel 2002 e rivisto nel corso degli esercizi successivi, che raccoglie principi etici e valori che devono ispirare la condotta e il comportamento di tutti coloro che operano nell'interesse della Società, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione aziendale.

COMPLIANCE SYSTEM

Nel corso dell'esercizio 2014/2015, coerentemente con le linee guida di Gruppo, la Società ha eseguito numerosi controlli al fine di monitorare i diversi processi aziendali, con particolare riferimento ad attività sensibili ai temi di anti-corrruzione e anti-trust.

Come previsto dal programma di Compliance, inoltre, sono state svolte attività di formazione in aula a circa 1.000 dipendenti in tema di anti-corrruzione, anti-trust e data privacy.

Infine, è proseguita la collaborazione con le associazioni non governative per la promozione e la diffusione delle collective actions.

In particolare, Siemens AG ha approvato il finanziamento del progetto triennale di Transparency International Italia "Healthcare Integrity Action", coordinato da Siemens S.p.A., che ha preso avvio nell'Aprile 2015.

AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001). E' proseguita inoltre l'attività di informazione e di formazione sia con i corsi di contenuto più generale indirizzati a dirigenti, preposti e lavoratori, sia con corsi specialistici, mirati ai lavoratori sulla base della specifica attività svolta e del connesso potenziale rischio, quali ad esempio lavori in quota, lavori elettrici e per le attività legate a tematiche EHS nei progetti.

Nel rispetto del D. Lgs. 102/2014 si è provveduto a svolgere l'analisi energetica sia per gli immobili di Milano (viale Piero Alberto Pirelli e via Vipiteno) che per l'immobile di Cairo Montenotte, che ricordiamo essere di proprietà della società Trench Italia S.r.l. (interamente controllata da Siemens S.p.A.). Inoltre, in considerazione dell'attenzione che la Società pone al tema del risparmio energetico, è stato avviato un progetto allo scopo di estendere la certificazione del sistema di gestione energia (ISO 50001) anche all'immobile di Milano sito in via Vipiteno.

La Società si è aggiudicata, inoltre, un importante riconoscimento in tema di Health Management. Si tratta della Healthy@Siemens Label 2015, un titolo dedicato alle società impegnatesi in attività nel campo della Health Promotion, promuovendo un sistematico e sostenibile progetto e programma che copre ed abbraccia i temi inerenti: l'ambiente di lavoro salutare, il benessere psicosociale, l'attività fisica, l'alimentazione sana e l'assistenza sanitaria.

Tra le numerose iniziative poste in essere per i dipendenti, si segnala inoltre la campagna "Visita nutrizionale", che ha offerto la possibilità di effettuare anamnesi patologica prossima e remota, la determinazione dell'Indice di Massa Corporea (BMI), il rilevamento dei parametri antropometrici e la misura del metabolismo basale. In base ai rilevamenti e alle misurazioni effettuate, dopo opportuna elaborazione, viene predisposto per ogni individuo un piano alimentare personalizzato in coerenza con gli obiettivi stabiliti, su consiglio di uno specialista nutrizionale.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello, unitamente alle regole ed ai sistemi di Compliance Control Framework (CCF) è parte del sistema di controllo interno integrato adottato da Siemens.

Tale modello è ' presidio importante della Corporate Governance per assicurare il principio "Only clean business is Siemens business" e, oltre che strumento per mitigare i rischi di commissione di reati, è inoltre parte integrante della nostra cultura aziendale.

Il Modello della Società è stato da ultimo aggiornato con delibera del consiglio di amministrazione del 19 gennaio 2015, a seguito della riorganizzazione attuata dal 1 ottobre 2014.

L'Organismo di Vigilanza, si è riunito periodicamente e ci ha inviato le relazioni, previste dal Modello, dalle quali non sono emerse situazioni di criticità.

| Human Resources

Tra i temi guida dell'intera organizzazione Siemens possono essere certamente individuate la Vision 2020 di Siemens e l'Ownership Culture ad essa correlata, che incoraggiano ciascun collaboratore la determinazione a mantenere ottimi livelli di performance personale, contribuendo così al successo dell'azienda e stimolando un approccio responsabile, imprenditoriale ma comunque legato ai valori di Siemens.

L'Ownership Culture ha quindi impattato su diversi processi di people management, con attività focalizzate in particolare sulla Siemens Global Engagement Survey (SGES), sul Performance Management Process (PMP) e sulla formazione a catalogo.

Uno spazio importante è stato dedicato alla comprensione e all'adattamento del nuovo modello alla cultura e al contesto italiani, coinvolgendo da subito il Board di Siemens Italia.

Nell'intera gestione del progetto SGES, che ha coinvolto tutta l'azienda con l'obiettivo di misurare il livello di engagement, in qualità di Lead Country si è deciso di lavorare per facilitare l'analisi dei risultati attraverso la creazione di una matrice di diagnosi in grado di incrociare le categorie della survey con i criteri della stessa Ownership Culture.

Tale iniziativa ha quindi permesso ai colleghi di Siemens Italia e Grecia di familiarizzare col nuovo modello, applicandolo all'analisi dei risultati. Ciò ha effettivamente agevolato l'interpretazione degli output della SGES e la definizione di azioni di miglioramento allineate al processo di cambiamento culturale.

Proprio a tale scopo inoltre HR ha coinvolto tutta la prima linea di management in workshop dedicati.

A tutta la popolazione aziendale sono state poi rese disponibili le registrazioni dei Live Meeting e la documentazione necessaria per comprendere al meglio il modello e farlo proprio nell'attività quotidiana.

L'Ownership Culture ha influenzato fortemente anche il processo di Performance Management con particolare enfasi sulla valutazione dei comportamenti da adottare in linea con caratteristiche riconducibili a un approccio responsabile, imprenditoriale ed allineato ai valori di Siemens.

A seguito di una valutazione approfondita da parte dell'Headquarter mondiale, Siemens Italia ha ottenuto la certificazione

del programma "UP e Key People KMO", considerato in linea con le guideline definite centralmente e che quindi potrà continuare ad essere impiegato per la gestione dei progetti dedicati alle giovani risorse.

Per la chiusura dell'anno fiscale è stata infine avviata un'attività di riprogettazione del modello Siemens Leadership Framework (SLF) per adattarlo a quello dell'Ownership Culture, rivedendo metodologie per la valutazione del potenziale.

Il 2015 si è caratterizzato inoltre per la piena rivisitazione della formazione a catalogo prevista per l'esercizio 2016, tenuto conto anche delle indicazioni dell'Headquarter mondiale e proprio a sostegno e sviluppo del nuovo mindset dell'Ownership Culture. Il piano prevede la realizzazione di 50 nuovi corsi di maggiore incisività al fine di massimizzare l'apprendimento con un approccio maggiormente focalizzato per meglio incontrare le reali necessità di business. Saranno introdotte metodologie innovative ed esperienziali per bilanciare qualità e durata delle attività. Per favorire la conoscenza dell'offerta formativa ed accompagnare le risorse all'individuazione del corso più utile in funzione dei propri bisogni di crescita, è stato sviluppato un semplice tutor virtuale, il "Learn to be ready".

I partecipanti alle iniziative formative 2015 - rivolte alle più diverse tematiche professionali quali General Management, Communication, PM@Siemens, Language, Sales - hanno confermato inoltre un elevato livello di soddisfazione interna, in linea con quanto rilevato negli anni precedenti.

Gli interventi di formazione manageriale, linguistica ed economica hanno coinvolto nel corso del 2015 più di 1.000 dipendenti.

Si è inoltre concluso il programma di Spotlight, iniziativa innovativa che promuove sotto forma di conferenza teatrale o esperienziale una continua riflessione su se stessi e sul proprio essere nel mondo. Per affrontare accelerazione e competitività dei mercati, aumentare market share e redditività, fidelizzare il cliente e promuovere il senso di appartenenza ed Ownership personale, il management è chiamato ad interrogarsi e ad inaugurare un nuovo stile di Leadership che ponga al centro l'individuo, valorizzandone le specifiche competenze, sollecitandone il coinvolgimento e aprendo spazi per una nuova realizzazione personale e professionale.

Per questo motivo è stata dedicata grande attenzione al supporto e alla crescita del management, sia attraverso piani di coaching dedicati, che attraverso proposte di aggiornamento professionale fruibili online. L'aggiornamento professionale è stato reso possibile attraverso il portale Ambrosetti, tra i più ricchi e prestigiosi in Italia e a livello globale, grazie a una Video Gallery con oltre 450 video relativi a tutte le aree tematiche di management, nonché ad una Biblioteca Online con varie tipologie di documenti per rispondere alle esigenze più diverse.

Un altro tema centrale anche nel corso dell'esercizio trascorso è stato quello del Welfare, ritenuto da Siemens di notevole rilevanza in quanto finalizzato al benessere individuale e familiare dei dipendenti, come ad esempio offrire modalità di lavoro flessibile, considerata una concreta iniziativa in risposta a specifiche esigenze sociali, inerenti la vita personale e professionale delle persone.

A tal fine è stata effettuata la "Siemens Italia Welfare Survey" attraverso la quale i dipendenti Siemens S.p.A. hanno potuto esprimere le proprie opinioni sui servizi di Welfare appunto offerti dall'azienda, con l'obiettivo di verificarne il grado di conoscenza e per poter costruire un'offerta ancora più allineata ai bisogni dei dipendenti.

La Survey ha riscosso la partecipazione del 41% della popolazione aziendale e ha raccolto le opinioni sulle attività in essere e sui "desiderata": le iniziative attualmente offerte risultano essere particolarmente apprezzate ed in generale il livello di gradimento è alto, a dimostrazione del fatto che le nostre persone riconoscono l'impegno aziendale nel welfare e lo vedono come un elemento distintivo rispetto ad altre aziende. ì

Numerose perciò sono state le iniziative di Welfare del 2015. Ad esempio con il progetto "We care about you" una parte rilevante della popolazione di Siemens è stata coinvolta in un programma di prevenzione gratuito finalizzato ad identificare un rischio, quello della sindrome metabolica, che presenta una percentuale di diffusione molto alta nella fascia di età media più rappresentativa. .

In quest'ottica quest'anno abbiamo riproposto l'iniziativa "Siemens Flex" e sempre più numerosi sono stati i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio incentivo a rimborsi nell'ambito sanitario, nell'istruzione dei figli e nella previdenza complementare.

In linea con la tradizione di comportamento socialmente responsabile e allo stesso tempo volendo rispondere alle aspettative economiche e sociali del territorio in cui opera, Siemens ha continuato ad investire sulle giovani generazioni a partire da quelle a lei più vicine ovvero i figli dei dipendenti.

Con questo spirito sono state proposte anche quest'anno le iniziative "Siemens Orienta Giovani" e "English for your Kids": quest'ultima consente ai figli di dipendenti con età compresa tra i 13 e i 16 anni - iscritti al I°, II° e III° anno delle scuole secondarie superiori - di frequentare un corso di inglese online della durata di 8 mesi.

Inoltre quest'anno sono state offerte 5 borse di studio per la durata di un intero anno scolastico all'estero dedicate ai figli dei dipendenti delle scuole superiori. I giovani parteciperanno alle selezioni a cura della Fondazione e Associazione Intercultura e coloro che avranno superato la selezione saranno accolti in college o in famiglia e potranno frequentare una scuola locale.

Nel corso del 2015 si è anche concluso il progetto GRIP - Global Reward Infrastructure Program - basato su una mappatura dei ruoli organizzativi con un linguaggio comune a tutti i ruoli del Gruppo nel mondo e coordinato dall'Headquarter.

In Italia il progetto ha coinvolto oltre 2900 dipendenti, sotto la gestione di di HR Compensation & Benefit e con il supporto degli HR Business Partner e dei Manager della linea. Anche per il FY 2016 Siemens S.p.A. ha deciso di allargare le coperture assicurative dedicate ai dipendenti. L'iniziativa conferma il particolare impegno della Società sui temi legati al Welfare dei dipendenti.

In ambito Talent Acquisition nel 2015 è stato rinnovato il forte interesse verso la risorsa più preziosa per il futuro ossia le giovani generazioni. Numerose sono state le attività di Employer Branding che hanno visto il brand Siemens essere presente in numerose università italiane..

Nella selezione del personale l'azienda ha proseguito con l'utilizzo di tecniche di reclutamento innovative ampliando e rafforzando la rete dei Social network più accreditati a livello internazionale, utilizzando tecniche di video intervista e colloqui di gruppo per ottimizzare tempi e risorse.

Grazie alla collaborazione con molti istituti tecnici vicini alle sedi aziendali, per il quarto anno consecutivo è stata garantita a circa 30 studenti del quarto anno delle scuole superiori la possibilità di fare uno stage estivo di quattro settimane nel mese di luglio. L'obiettivo dei Summer Stage è quello di aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale ma anche offrire ai dipendenti la possibilità di allenarsi a gestire la diversità generazionale diventando tutor di giovani studenti.

Gli studenti internazionali e italiani del Politecnico di Milano sono stati invece i protagonisti dei corsi Grazie Siemens!, consolidati appuntamenti di formazione linguistica offerti agli uni-

versitari del prestigioso ateneo con cui Siemens Italia sviluppa numerosi Career Events.

E' inoltre proseguita la partecipazione al programma europeo Europeans@Siemens, arricchendo il gruppo di talenti italiani a cui è data la possibilità di entrare a far parte dell'azienda dopo un'esperienza di lavoro e studio di tre anni in Germania.

Nell'anno fiscale 2015 attraverso le Relazioni Industriali sono state inoltre condotte le procedure di consultazione sindacale relative:

- all'acquisizione con decorrenza 1° aprile 2015 della Società HV Turbo

- al trasferimento con decorrenza 1° giugno 2015 del ramo d'azienda "RC-IT BT Security Products" alla Società "Vanderbilt International (UK) Limited – Italy Branch"

- al trasferimento con decorrenza 1° ottobre 2015 del ramo d'azienda costituito dalla Divisione Healthcare, con relative funzioni centrali, amministrative e di supporto, alla Società Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l., la quale ha contestualmente variato la propria denominazione in Siemens Healthcare S.r.l..

Infine per migliorare la condivisione delle informazioni e la conoscenza dei servizi offerti ai dipendenti abbiamo introdotto nel 2015 la pubblicazione di una Newsletter HR trimestrale.

| Strategy Implementation and Business Excellence

Strategy Implementation & Business Excellence, nata con lo scopo di migliorare ulteriormente i processi e risultati, nonché di supportare l'implementazione della strategia aziendale, nel corso dell'esercizio 2015 ha adempiuto alla missione di sfruttare appieno le sinergie tra le diverse funzioni che la compongono: Quality Management, PM@Siemens, Innovation, Mergers & Acquisitions, Regional Account Management, EU&Public Funds e Sustainability.

Durante l'anno fiscale 2015 la funzione **Quality Management** ha indirizzato le proprie attività verso l'obiettivo di creare valore aggiunto per le organizzazioni di business attraverso un sensibile miglioramento delle performance nei processi aziendali ed una sistematica semplificazione degli stessi.

Con l'obiettivo di sfruttare le sinergie tra i diversi sistemi di gestione aziendale e in un'ottica di riduzione dei costi, è stato implementato un unico Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza ed Ambiente confermando il completo allineamento ai requisiti delle norme di riferimento e permettendo continuità in termini di accesso al mercato dei vari business di Siemens.

Grazie all'implementazione delle tematiche di Quality Management previste dal modello "Mandatory Elements of Siemens Quality Management" sono stati mantenuti ottimi livelli di efficienza operativa dei processi interni, garantendo elevate performance dei nostri fornitori e una conseguente soddisfazione dei nostri clienti.

Le attività indirizzate relativamente ai temi "Technical Standardization and Regulation" e "Product Safety" hanno puntato a diffondere la conoscenza degli standard normativi pertinenti al nostro business assicurando il rispetto dei requisiti cogenti e la conformità rispetto agli standard di Sicurezza dei prodotti immessi sul mercato.

In linea con il programma PM@Siemens di Siemens AG - che pone le sue basi su Processi, Persone e Trasparenza - la funzione **PM@Siemens** in Italia ha sviluppato numerose iniziative volte ad una maggiore aderenza della gestione dei progetti ai requisiti definiti a livello Headquarter, basati sull'esperienza maturata dalla società a livello globale e su standard internazionali riconosciuti come PMI e IPMA. Inoltre, la funzione ha implementato azioni volte allo sviluppo delle competenze tecniche necessarie per la conduzione di tematiche trasversali nell'ambito dei progetti, alla semplificazione di alcuni processi

e al miglioramento della profittabilità del portfolio progetti, in linea con le strategie globali di Siemens. In particolare PM@Siemens si è concentrata su una migliore gestione delle Lessons Learned ed ha collaborato con la funzione Quality Management nel miglioramento del controllo degli extra-costi di progetto attraverso la definizione di un processo strutturato, la formazione del personale coinvolto, il monitoraggio delle performance e l'analisi delle root cause per l'identificazione di azioni di miglioramento continuo. Il percorso di carriera di project management in Siemens continua a essere elemento fondamentale e differenziante per far crescere le persone e ancor di più per fornire ai clienti un servizio di eccellenza, attraverso valutazione, sviluppo e certificazione dei project manager.

In ambito **Innovation** è stata importantissima, nell'anno appena concluso, la collaborazione con il mondo accademico. Sui filoni di digitalizzazione ed elettrificazione è proseguito il lavoro con Fondazione Politecnico di Milano, in particolare sull'implementazione di network intelligenti con focus sull'ottimizzazione della rete di distribuzione e sull'efficienza energetica in edifici complessi.

In ambito di automazione industriale, Siemens partecipa attivamente all'attività didattica attraverso la collaborazione ormai consolidata tra il polo di Piacenza del Politecnico di Milano e il TAC (Centro Tecnologico Macchine Utensili di Siemens), dove si svolgono - in un ambiente ad elevata tecnologia - le lezioni del corso di Macchine Utensili del terzo anno del corso di studi di Ingegneria Meccanica.

E' proseguita inoltre la partecipazione agli osservatori dedicati a "Smart Cities", "IoT- Internet of Things", "Efficienza Energetica" e al "TESEM".

A partire dal 2015 sono stati inoltre sviluppati nuovi ambiti di collaborazione nel settore delle Building Technologies, con l'ambizioso obiettivo di rivoluzionare la regolazione dei sistemi di gestione degli impianti radianti per mezzo di algoritmi di auto-apprendimento. In tema di Energy Management, alla luce dell'evoluzione in corso nel canale residenziale, soprattutto per quanto concerne player e leve decisionali, si intendono identificare nuove opportunità nel mercato dei prodotti di bassa tensione, mettendo a fattor comune esperienze ed intraprendenza che sono alla base della collaborazione tra Siemens e PoliMi.

La funzione ha inoltre attivato percorsi di innovazione basati su specifiche esigenze di business per la generazione di nuove idee. Tra le attività svolte vi sono lo scouting di start-up e spin-off, con l'obiettivo di innovare attraverso partnership e collaborazione la gestione delle tematiche di tutela dei diritti di proprietà intellettuale.

Nel corso dell'anno fiscale 2015, la funzione **Mergers & Acquisitions** ha supportato l'Headquarter tedesco nella realizzazione di numerose operazioni di M&A, garantendo alle Divisioni il coordinamento nella gestione di tali progetti, in particolare quello relativo alla scissione dell'organizzazione Healthcare, in linea con le strategie di Siemens a livello di gruppo.

La funzione **Regional Account Management** ha implementato il programma Siemens One proseguendo le attività di sviluppo dei propri Key Account Manager e dei relativi clienti strategici in Italia.

Nonostante la situazione economica, il sempre crescente orientamento di Siemens al cliente ha permesso di mantenere e consolidare la relazione con tali clienti, riportando un importante impatto positivo sui risultati aziendali.

La funzione si è inoltre dedicata allo sviluppo del cross-business attraverso il coordinamento ed il supporto di progetti interni che vedevano il coinvolgimento di diverse Divisioni della società.

L'obiettivo della funzione **EU & Public Funds** è quello di supportare le diverse organizzazioni di Siemens Italia a cogliere le opportunità derivanti dalla nuova programmazione comunitaria (2014-2020). Tali opportunità possono nascere non solo all'interno di partenariati nazionali o europei in collaborazione con altre imprese, università e pubbliche amministrazioni, ma anche supportando i clienti nell'attingere a co-finanziamenti pubblici per realizzare progetti basati su tecnologia Siemens. Dopo l'esperienza di successo del 2014, Siemens Italia ha partecipato attivamente anche nel 2015 ai bandi del programma di ricerca Horizon 2020 promossi dalla Commissione Europea, focalizzandosi sui temi di automazione industriale, reti energetiche di distribuzione e trasmissione e sul concetto di Smart Cities, in partnership con importanti player europei e confermandosi ancora una volta partner innovativo nei mercati tecnologici di riferimento.

In ottica **Sustainability**, Siemens Italia ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi globali che hanno confermato l'azienda come leader mondiale nelle soluzioni sostenibili.

I prodotti sostenibili inclusi in quello che viene chiamato "Green Portfolio" hanno raggiunto target di oltre il 46% del fat-

turato totale, ottenendo una riduzione a livello globale di 428 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ cumulate, pari a circa l'1,3% delle emissioni mondiali.

Coerentemente con questo approccio, nel 2015 è stato sviluppato localmente un progetto innovativo di carpooling aziendale che prevede la condivisione del mezzo di trasporto tra i dipendenti. Il lancio di questa iniziativa ha comportato lo sviluppo di un applicativo dedicato, che è stato interamente disegnato e prodotto dal Centro di Competenza e-car di Siemens Italia.

| Communications and Government Affairs

Il costante supporto offerto dalla funzione al business e al posizionamento strategico della Società in Italia si è concretizzato in modo emblematico in occasione di uno dei più importanti accadimenti dell'anno, l'Esposizione Universale.

In particolare è stata implementata una mirata strategia di comunicazione che ha permesso a Siemens di valorizzare adeguatamente la 19ª partecipazione ufficiale a questo storico appuntamento. È stato infatti sviluppato un articolato progetto multi-layer e multi-target, che ha permesso di enfatizzare il ruolo di Siemens come Partner Strategico di Enel per la Tecnologia Smart Grid, senza la disponibilità di ingenti budget da investire.

Per rendere visibile questo ruolo sono state predisposte diverse iniziative, a partire da una campagna offline e online con un soggetto internazionale dedicato, impreziosito dall'utilizzo di un eye-catcher con loghi di Enel ed EXPO, per arrivare fino alla visualizzazione del brand Siemens sulle facciate a LED di 2 delle 4 sculture commissionate allo Studio Libeskind e presenti in Piazza Italia. Le attività di CG sono state pensate non soltanto per richiamare la presenza di Siemens all'esposizione, ma anche per spiegare il significato delle sculture e consentire al pubblico di interagire con le stesse: obiettivi perseguiti attraverso un sito web internazionale in doppia lingua (con tempi molto elevati di visita media) ed una APP gratuita, anch'essa bilingue e disponibile gratuitamente per gli ambienti iOS e Android da iTunes e Google Play, con relativa attivazione Social. A questo si aggiunge il determinante contributo fornito ancora prima per la realizzazione di una Control Room di forte impatto comunicativo, valorizzato naturalmente come technology showcase per importanti pubblici locali e internazionali.

Se il ruolo tecnologico di Siemens ha costituito il nucleo centrale del racconto - con focus anche sugli altri contributi in ambito Energy Management e sui sistemi di Building Technologies attivi in circa l'80% delle strutture di EXPO - pure l'impegno culturale fornito attraverso le 4 sculture, la presenza record nella storia delle Esposizioni globali, e naturalmente le referenze di business esistenti all'interno o all'esterno del sito hanno contribuito a rafforzarne l'impatto. Per richiamarle in modo efficace e sintetico sono stati realizzati degli appositi kit (anch'essi disponibili in italiano e in inglese), con funzioni di guida e benvenuto, distribuiti ai dipendenti oltre che alle centinaia di clienti invitati, coinvolti tra l'altro rispettivamente in 2 appuntamenti

e in 4 eventi dedicati, oltre che in diverse visite guidate. Per agevolare e stimolare gli accessi di queste due importantissime categorie di stakeholder sono stati predisposti specifici tool per l'acquisto dei biglietti con diverse modalità e format di 2 giorni per i visitatori esteri. Un successo richiamato anche all'interno delle sedi e in appuntamenti come il già celebre "Bimbi in ufficio", oltre che testimoniato dall'attenzione dei media, con circa 180 uscite totalizzate su quotidiani, TV, online e trade magazine a fronte di un lungo percorso di accompagnamento, con step chiave tra i quali ad esempio l'installazione delle sculture il 17 marzo 2015.

Le centralità del progetto EXPO ha affiancato le altre iniziative realizzate a supporto del business, in un anno di grandi fiere. Tra gli altri eventi SPS IPC Drives Italia, le triennali Plast ed Ipack-IMA all'internazionale EMO, importanti appuntamenti client come ad esempio il consueto Evento Distributori Top ma anche come il molto apprezzato Roadshow Desigo CC. Un percorso concluso nell'ambito dell'esercizio in corso ma già coerente con l'approccio chiave che pure per il futuro vede concentrare l'attenzione - anche in termini di Comunicazione - sui contributi chiave che Siemens è in grado di assicurare all'Italia, in Italia e per l'Italia, posizionandosi in primis sui grandi filoni delle infrastrutture digitali e dell'industria del futuro, sempre sotto la grande bandiera dell'innovazione.

Infine in termini di comunicazione interna, sono proseguiti i consueti Town Hall Meeting, che quest'anno hanno toccato un numero ancora superiore di città. Occasioni importanti per il CEO di ribadire sia il senso dell'urgenza che caratterizzare il nostro agire nonché la necessità posizionare il cliente sempre al primo posto, abbattendo tutto ciò che ancora rallenta il nostro operato e sottolineando il desiderio condiviso di costruire una nuova Siemens con tutta la flessibilità necessaria ad affrontare il contesto attuale



Focus su clienti e business - Le Divisioni



| Building Technologies

La Divisione Building Technologies si è dovuta confrontare durante l'esercizio sociale 2015 con un mercato ancora stagnante nonostante il parziale impulso dato dall'indotto Expo Milano 2015.

Nonostante un mercato caratterizzato da investimenti ridotti e molto selettivi, la Divisione ha raggiunto una crescita dell'ordinato rispetto all'anno fiscale 2014 pari al 5%. Tale incremento - se misurato su base comparabile, deducendo la parte residua registrata nel FY 2014 relativa al Business ereditato dall'ex divisione IS ora dissolta - corrisponde in realtà ad una crescita netta del 7%.

Alla base di questa notevole performance vi sono un ulteriore consolidamento della leadership di mercato nella Building Automation e negli impianti HVAC, ma anche un importante riposizionamento strategico nel contesto del segmento della protezione incendio.

Inoltre significativi progressi sono stati registrati nell'ambito dell'efficientamento energetico e nel mercato verticale dei Data Center con noti player del settore TLC.

Il fatturato si è attestato su un valore pari a quello del precedente esercizio per effetto di alcuni rallentamenti nella fase esecutiva.

La profittabilità ha avuto un consistente miglioramento nell'anno fiscale 2015 permettendo alla Divisione di rientrare

nel corridoio richiesto in termini di ratio utile/fatturato e di raggiungere le aspettative di budget.

Tra i principali ordini acquisiti nell'esercizio sociale 2015 meritano particolare attenzione:

- progetti di efficientamento energetico in partnership con uno dei principali player delle telecomunicazioni nel panorama nazionale per i Data Center di Padova e Bologna;
- un avveniristico progetto di Total Building Solution per una sede di Philipp Morris in Italia;
- un altro innovativo progetto in collaborazione con la Divisione Energy Management per la realizzazione di un nuovo Data Center sempre in collaborazione con un importante operatore di telecomunicazioni italiano ad Acilia.

Tornando infine al tema dell'Esposizione Universale, la Divisione ha assunto un ruolo strategico nell'ambito della Infrastruttura elettrica di EXPO e della regolazione clima di oltre 50 padiglioni.

Tra le operazioni straordinarie effettuate nel corso del FY 2015 che hanno impattato la divisione BT va registrata l'uscita dalla JV di Malta.

| Digital Factory - Process Industries and Drives

Il 2015 delle Divisioni DF e PD in Italia è stato ancora una volta un ottimo anno sia in termini di risultati raggiunti, quali aumento dei volumi, ottima performance finanziaria e flusso di cassa, crescita di quote di mercato che soprattutto in termini di grande soddisfazione, come testimoniato anche dai vertici mondiali.

Ognuna delle due Divisioni ha superato il Budget, raggiungendo risultati migliori rispetto al precedente esercizio e distinguendosi tra le migliori a livello globale – come ad esempio DF MC e PD PA che hanno ricevuto specifici award a livello mondiale. Guardando in termini più generali, DF Italia ha rafforzato la sua terza posizione mondiale dopo Germania e Cina, mentre PD Italia ha scalato 3 posizioni, crescendo in termini di volumi in un contesto difficile per la Divisione anche a livello globale.

DIGITAL FACTORY

La divisione opera fornendo prodotti, soluzioni, software industriale (attraverso la propria controllata SISW S.r.l.) e servizi alle imprese, costruttori di macchine e clienti finali, servendo l'intera filiera del mercato manifatturiero.

Digital Factory Italia ha avuto ordini in crescita del 7% ca. e ricavi del 6% ca. accrescendo la sua posizione di leadership sul mercato domestico. Di seguito un ulteriore dettaglio sull'andamento delle sue Business Unit.

Con volume di business superiore ai 300 milioni di euro Factory Automation rappresenta la più grande Business Unit di Siemens S.p.A., e ha chiuso l'esercizio finanziario con un incremento dei volumi e ottima performance finanziaria.

Pur nella stagnazione della produzione industriale italiana, i risultati ottenuti dalla divisione con i suoi Segment Automation System (AS) e Production Machines Automation (PMA) sono stati fortemente superiori allo sviluppo del mercato nazionale del comparto di automazione.

I prodotti appartenenti alla famiglia SIMATIC hanno raggiunto una diffusione capillare grazie al gradimento del mercato, ben gestito sia sul canale indiretto di Distribuzione di materiale elettrico - in notevole incremento - sia sul canale diretto tradizionale composto da OEM e System Integrator, molto impegnati soprattutto dalle richieste provenienti dall'estero.

Il panorama nazionale risulta ancora poco dinamico e privo di decisivi investimenti, mentre nel settore Automotive, partico-

larmente attivo, è continuata la stretta partnership con FCA group per gli stabilimenti di Melfi, Cassino, Termoli e Pratola Serra.

La nuova piattaforma TIA PORTAL ha contribuito al cambiamento innovativo confermandosi la base dei successi futuri e l'anello ottimale per raggiungere il concetto di Fabbrica Digitale, dove i software di progettazione permetteranno considerevoli ottimizzazioni nei tempi di esecuzione e produzione anticipando il time to market dei prodotti finiti. Abbinati a questa base software, tutti i prodotti di automazione della famiglia PLC (Simatic 1200 e S7-1500 e periferia ET200SP) ed HMI (Comfort Panel e SW Scada WinCC nonché i PC industriali) hanno incrementato la loro leadership di mercato.

Nel mondo delle soluzioni integrate per le macchine automatiche e di produzione (PMA) la forte presenza di Siemens, per esempio nel Packaging e nel Converting con piattaforme potenti per il motion control, è stata confermata dall'acquisizione di nuovi importanti progetti realizzati con i trend setter di tali comparti.

In notevole sviluppo sono stati gli interventi nel mondo Food & Beverage - grazie a numerosi investimenti da parte dei principali player italiani in termini sia di linee produttive che di rinnovamento degli impianti obsoleti - e nell'Automotive dove Siemens, con i prodotti SIMATIC, sta giocando un ruolo di best supplier nei maggiori stabilimenti nazionali per l'automazione, la sicurezza e l'efficienza delle linee di produzione auto con successi esportati anche a livello internazionale.

La Business Unit Motion Control ha conseguito una performance molto positiva rispetto al precedente esercizio. Sia l'ordinato, sia il fatturato sono cresciuti di oltre il 9%, superando il budget assegnato, beneficiando dei modesti effetti positivi della ripresa economica nel Sud Europa, in particolare in Italia.

In un contesto di mercato altamente competitivo, la BU ha guadagnato quote di mercato, grazie ad un portfolio unico nel comparto drives e motori e alle soluzioni Motion offerte per il comparto della Macchina Utensile.

L'integrazione sia hardware sia software di tutte le piattaforme nel portfolio Digital Factory permette un concetto di automazione che soddisfa in pieno le principali priorità del settore industriale e delle imprese manifatturiere: produttività, flessibilità, efficienza.

Entrambi i segmenti della Business Unit - Machine Tool Systems e General Motion Control - hanno operato perseguendo un approccio sistematico propedeutico alla finalizzazione delle opportunità di crescita e innovazione, garantendo con competenza e passione tutto il supporto necessario alla soddisfazione dei clienti. OEM, Solution Partner, canale della distribuzione e in generale tutta l'area di vendita hanno contribuito positivamente all'ottenimento di questi risultati. Si segnalano in particolare le performance con alcuni Solution Partner Certificati e gli importanti progetti realizzati con OEM quali Pietro Carnaghi e Mair Research.

In definitiva un vero customer focus, che ha permesso di ricevere un Award Internazionale durante la MC Business Conference mondiale del Novembre 2015, nel corso della quale oltre 130 Top Manager da tutto il mondo hanno applaudito l'Italia, premiata con questo riconoscimento.

Anche per il futuro la digitalizzazione rimane il focus su cui continuare ad investire: la chiara visione della BU - guidare e incrementare la produttività nel Motion - si concretizza nella missione di espandere e collegare il mondo del Motion, con sempre maggior intelligenza, al mondo virtuale, permettendo così ai clienti di produrre di modo sempre più competitivo rispetto ad ogni altro concorrente in tutto il mondo.

La Business Unit Control Products continua a guadagnare quote in un mercato stabile grazie al consolidamento della linea SIRIUS INNOVATION ed al costante supporto normativo fornito ai clienti sui temi della sicurezza e del mercato nord americano. Un punto di eccellenza è dato dall'evoluzione dell'approccio di prodotto verso un coinvolgimento totale nella soluzione dell'applicazione dei clienti stessi.

Nel prossimo anno fiscale CP porterà avanti le proprie strategie all'interno della divisione Digital Factory, rinnovando e integrando l'offerta di prodotto con moduli che permettono la condivisione di dati con i PLC.

Customer satisfaction, innovazione, velocità e qualità sono le sfide affrontate anche nel 2015 con successo da **Customer Services** grazie a una cultura di proattività e cura della relazione verso il cliente. La sua missione è infatti assicurare il miglioramento della produttività nell'intero ciclo di vita degli impianti industriali, grazie a servizi e soluzioni che aumentano la disponibilità della produzione e allo stesso tempo riducono i costi di manutenzione.

CS offre quindi servizi per la manutenzione dei prodotti e servizi specifici di consulenza per la pianificazione, il funzionamento e l'ammodernamento degli interi impianti industriali e opera all'interno di entrambe le attuali Divisioni - Digital Fac-

tory (DF) e Process Industries and Drives (PD) - in perfetto allineamento con gli obiettivi di sviluppo, che vedono l'offerta di Service come leva fondamentale di crescita.

In quest'ottica, nel corso dell'esercizio 2015, sono stati realizzati interventi importanti per mettere a fattor comune le risorse disponibili, uniformare i processi e standardizzare il portfolio dei servizi offerti, con il risultato di un miglioramento della comunicazione dell'offerta verso il mercato e del grado di soddisfazione generale dei clienti. La value proposition si articola in servizi dedicati all'intero ciclo di vita dei prodotti, e comprende tematiche innovative quali quelle legate al miglioramento dell'efficienza energetica ed al monitoraggio a distanza dello stato degli impianti, con il fine di predire tempestivamente i potenziali guasti.

I servizi Lifecycle includono: un portale online fruibile gratuitamente, un gruppo dedicato al supporto tecnico che fornisce risposte personalizzate sia via accesso remoto che tramite supporto onsite presso il cliente, la messa in servizio e i contratti di manutenzione personalizzabili sull'intero ciclo di vita dei prodotti, il servizio riparazione e ricambi, la scuola di automazione per acquisire nuovi strumenti e consolidare le competenze. I Value Services sono sempre più focalizzati sui contratti di manutenzione integrata di fabbrica con clienti direzionali. Inoltre sono stati introdotti nuovi servizi tecnologici legati alla raccolta ed all'analisi dei Big Data in ambiente produttivo.

I più significativi successi commerciali sono costituiti da importanti ordini di Retrofit per primarie aziende italiane nei settori dell'industria di trasformazione (ad esempio nel Metal e nel Pulp&Paper), nell'Automotive, e dalla realizzazione di un programma di Motor Management per una delle più importanti realtà italiane dell'Oil&Gas.

Customer Services ha anche investito molto internamente nel sostenere una cultura del servizio come reale valore aggiunto nel presentarsi al cliente come interlocutore unico per tutte le tematiche relative agli impianti tecnologici, un elemento importante di differenziazione rispetto alla concorrenza.

PROCESS INDUSTRIES AND DRIVES

La Divisione opera fornendo prodotti, sistemi, soluzioni e servizi alle imprese, OEMs, clienti finali e EPC, servendo l'intera filiera del mercato dei processi continui.

Process Industries & Drives Italia ha avuto ordini in crescita del 10% ca. e ricavi del 7% ca. guadagnando crescenti quote di mercato sul mercato domestico. Di seguito un ulteriore dettaglio sull'andamento delle sue Business Unit.

La nuova Business Unit Process Automation (PD PA), che appropria in modo univoco e strutturato l'industria di processo, nel suo primo anno di vita ha superato tutti i target attesi, con tassi di incremento a doppia cifra - rispetto al precedente anno fiscale - dei volumi di ordinato e di fatturato, inclusa una notevole performance finanziaria.

In particolare il business segment delle Reti Industriali Industrial Communication (CI) ha totalizzato una significativa crescita - per volumi di ordinato e fatturato - superiore al 25% rispetto all'anno precedente. Parallelamente il segmento Power Supply Products (PP), pur in presenza di tassi di aumento meno elevati, si è aggiudicata il riconoscimento Sitop Sales Push Award 2015, che premia la miglior performance di vendita a livello mondiale.

Il segmento Strumentazione di Processo o Process Instrumentation (PI) ha guadagnato rispetto ai competitors importanti quote di mercato pur in presenza di un mercato stagnante.

Il quarto segmento - Analytics Products & Solutions (AP) - sebbene a fronte di un forte calo di investimenti, ha raggiunto gli obiettivi previsti, grazie ad una strategia di vendita focalizzata in ambito Oil&Gas sui pochi progetti internazionali attivi, tra i quali vogliamo ricordare l'ordine da oltre 2 milioni di euro, acquisito tramite la società di ingegneria KT Maire Tecnimont, per la raffineria TOTAL di Antwerp in Belgio.

A completare la BU Process Automation (PD PA) il quinto segmento Automation & Engineering (AE) ha registrato buoni risultati a livello di prodotto (PLC S7-4xx e HW PCS 7) mentre quelli relativi alle soluzioni di controllo di processo in ambito Chemical, Pharma, Food&Beverage, W&WW e Glass/Solar non sono stati inferiori alle attese.

Nel corso del 2015 Large Drives, con un incremento del 5% ca. sugli ordini e del 4% sui ricavi, ha raggiunto i primi posti nel ranking mondiale di Siemens.

Questi risultati sono stati possibili attraverso un percorso di crescita, in cui la BU è stata capace di coniugare sia il business di prodotto, sia quello relativo a sistemi e soluzioni, mettendo a frutto il valore aggiunto derivante dalla conoscenza specifica di alcune applicazioni industriali, quali Metal, Oil & Gas, etc. Ne sono un esempio l'aggiudicazione di commesse quali Valbruna nel mercato domestico ed Annaba in Algeria, tramite Paul Wurth. In particolare, quest'ultimo progetto del valore di 2 milioni di euro ca., ha visto la costituzione di un team internazionale con Siemens Algeria, che potrebbe offrire interessanti opportunità di collaborazione in un prossimo futuro e un riconoscimento a livello internazionale delle nostre competenze.

Altro progetto significativo l'acquisizione per 3,2 milioni di euro ca. da Tenova dei sistemi di automazione per il caricamento di navi cargo per il cliente KNPC in Kuwait.

Sebbene l'andamento di mercato presenti timidi segnali di ripresa, è stata registrata soprattutto nella seconda metà dell'anno una forte pressione sui prezzi, specialmente in alcuni settori merceologici. Di qui la necessità di recuperare in competitività e di focalizzarsi su quei mercati in cui l'export e gli investimenti sono più consistenti.

Mechanical Drives - Business Unit responsabile per le piattaforme di riduttori industriali e giunti - ha registrato un trend positivo nei valori sia di ordinato sia di fatturato.

Particolarmente significativi alcuni progetti realizzati in ambito Material Handling, sollevamento e Metal, che hanno favorito l'andamento positivo fin dalla prima metà dell'anno fiscale. Le attività di promozione hanno portato all'acquisizione di nuovi clienti in settori tecnologici diversi. Di rilievo anche alcuni progetti legati alle applicazioni di trasporti e conveyor, in cui la fornitura di riduttori, giunti, motori e drive hanno permesso la realizzazione di soluzioni integrate ad elevate prestazioni.

Il segmento dei motoriduttori Geared Motors nel nuovo anno fiscale è stato conferito alla BU Motion Control, dando vita a una nuova organizzazione che permetterà ulteriori sinergie nella fornitura dell'intero portafoglio per il Drive Train di Siemens.

| Energy Management

Nel 2014 il mercato dell'energia elettrica in Italia ha risentito di una produzione nazionale lorda in calo del 4,2% rispetto al 2013, registrando un aumento della produzione rinnovabile del 7% soprattutto trainata dal fotovoltaico. Sulla scia di questi trend, anche il 2015 è stato un anno segnato da incertezza legislativa e riduzione degli investimenti, oltre che da una riduzione della domanda di elettricità.

In questo contesto caratterizzato da un progressivo cambiamento del sistema energetico, tradizionalmente legato a flussi di energia monodirezionali e oggi sempre più orientato a flussi bidirezionali grazie alla crescita progressiva della generazione distribuita, la divisione Energy Management è stata in grado di consolidare la propria posizione di player di riferimento per il mondo della trasmissione e distribuzione di energia elettrica, ottenendo a fine anno risultati soddisfacenti grazie ad una strategia orientata ad assecondare questo cambio di paradigma e ad un focus particolare su alcuni mercati a livello nazionale ed internazionale.

L'esercizio si è chiuso mettendo a segno una crescita dell'ordinato superiore rispetto agli obiettivi prefissati e peraltro con una marginalità sopra quella attesa. Questo nonostante alcuni ritardi nell'ordinato abbiano prodotto qualche impatto sul fatturato. La Divisione è stata in grado di raggiungere risultati ambiziosi grazie alle competenze distintive di ciascuna Business Unit e per la capacità del gruppo di Sales di attivarsi rapidamente e con grande flessibilità, per poter mettere a frutto il valore aggiunto derivante da un posizionamento unico e completo.

All'interno del mercato della trasmissione, la Divisione EM ha confermato il proprio ruolo di fornitore tecnologico per il principale operatore nazionale chiudendo, tra gli altri, due ordini importanti GIS per le sottostazione di Benedetto Marcello e Capri e un ordine per la fornitura di sistemi innovativi di monitoraggio e diagnostica degli apparati di campo.

In ambito distribuzione, Energy Management ha chiuso un importante ordine per la fornitura di pannelli di distribuzione su specifica dei uno dei principali DSOs a livello nazionale. Come anticipato la competenza ed il know-how locale hanno inoltre permesso a Siemens - in qualità di Partner Strategico di Enel per la Tecnologia Smart Grid di EXPO Milano 2015 - di giocare un ruolo chiave nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia per le reti intelligenti all'interno dell'Esposizione Universale svoltasi a Milano e di proporsi come interlocutore di riferimento anche oltre i confini nazionali, confermando il proprio ruolo di leader per soluzioni di telecontrollo anche in mercati nuovi e in crescita come quelli del Latin America.

L'esperienza e l'innovazione locale che hanno permesso a Siemens Italia di aggiudicarsi il titolo di Global Center of Competence per E-mobility sono inoltre risultati fattori fondamentali per esportare con successo l'innovativa piattaforma per la gestione della mobilità elettrica negli Stati Uniti, per l'avvio di un progetto pilota di e-mobility assieme a partner di rilevanza internazionale.

Sempre a livello internazionale, la responsabilità della Divisione Energy Management Italia sull'isola di Malta ha portato all'acquisizione dell'ordine per la realizzazione chiavi in mano della sottostazione di distribuzione 33kV di Marsa North e alla fornitura di trasformatori da 25 MVA e da 30 MVA per due distribution center gestiti dalla principale utility locale, consolidando ulteriormente la storica presenza Siemens in loco. Dalle collaborazioni con EPC e General Contractor per ordini legati a forniture estere, si segnala invece la realizzazione del sistema di protezione e automazione di due sottostazioni elettriche in Algeria, la fornitura di quadri elettrici Power Center e secondari a servizio di un nuovo ospedale che verrà realizzato nell'area dei Balcani. nonchè l'acquisizione di importanti commesse per la bassa tensione veicolate dal circuito Sivacon Alpha Network destinate ai mercati africano e iracheno.

Il focus e il presidio di altri mercati, come quello delle grandi infrastrutture, hanno inoltre permesso alla divisione di proporsi come partner di rilievo anche all'interno del mercato dei data center, grazie all'aggiudicazione dell'ordine per la realizzazione del primo data center TIER IV per uno dei principali player del mercato delle telecomunicazioni nazionali. Nel contesto ferroviario invece, la consolidata esperienza nell'ambito dei sistemi di telecontrollo, garantirà l'installazione di soluzioni Siemens Energy Management anche nei compartimenti ferroviari di Roma e Palermo.

Nel mondo industriale, il portfolio EM per la bassa tensione è stato promosso con successo ed utilizzato nella realizzazione di nuove linee produttive per attori nazionali di primaria importanza del settore food&beverage, mentre grazie ad interruttori automatici scatolati di ultima generazione è stato possibile prendere parte allo scopo di fornitura per il nuovo potabilizzatore più grande d'Europa.

A livello nazionale infine, Energy Management ha infine giocato un ruolo da protagonista realizzando, in consorzio interno con la Divisione Wind Power, il più grande progetto eolico chiavi in mano di Siemens Italia. Il progetto prevede la realizzazione, presso il sito di Melfi (PZ), di un parco eolico con una potenza complessiva di 60 MW e rappresenta uno degli esempi più rilevanti per questo anno fiscale appena concluso di collaborazione intra-divisionale.

| Healthcare

L'anno fiscale appena concluso ha visto il mercato della Sanità pubblica in Italia ancora caratterizzato da una forte spinta alla riduzione della spesa sanitaria e al contenimento dei costi, resa ancora più significativa dalle misure introdotte dalla recente Legge di Stabilità approvata dal governo italiano. Queste due dinamiche hanno ulteriormente accentuato il ricorso a processi di acquisto centralizzati, sia a livello nazionale (attraverso la centrale di acquisto Consip) che regionale. Tale processo ha incrementato in questo modo la già elevata pressione sui prezzi a discapito del contributo di innovazione che le moderne tecnologie possono offrire ai diversi contesti clinici, con il rischio, evidenziato da Assobiomedica, di far arretrare il Sistema Sanitario Nazionale in termini di tecnologie utilizzate e, di conseguenza, offerte ai cittadini.

E' infatti innegabile come la continua innovazione delle metodiche di imaging diagnostico frutto del progresso medico-scientifico, e la conseguente disponibilità di nuove apparecchiature più avanzate possano migliorare la capacità diagnostica e ridurre i tempi di esecuzione degli esami portando a una maggiore esperienza sia nella pratica clinica che nel modello organizzativo degli ospedali.

Anche il settore privato, potenzialmente favorito nella competizione con un servizio pubblico alle prese con i significativi tagli di spesa inseriti nella Legge di Stabilità, soffre del generale clima di incertezza, risultando in particolare penalizzato dalla richiesta dei tagli ai rimborsi del Sistema Sanitario Nazionale. Pure in questo ambito, dunque, la tendenza registrata è quella di privilegiare il fattore prezzo attraverso, incentivando ad esempio, nuove politiche di acquisto di macchinari, basate sui volumi. In questo contesto, soprattutto al Sud il mercato delle apparecchiature ricondizionate/usate con soluzioni di pagamento dilazionate si evidenzia in crescita.

Pur operando in questo difficile scenario, Siemens Healthcare è riuscita a migliorare le proprie quote di mercato e a distinguersi, mettendo a segno, nel corso dell'esercizio, alcuni importanti successi. A titolo di esempio vale la pena di citarne alcuni:

- presso il Gruppo San Donato - il più importante gruppo privato in Italia e tra i primi in Europa - sono stati installati tre Angiografi di ultima generazione nei reparti di Elettrofisiologia. Ad oggi il gruppo può essere considerato centro referenziale nel mondo, sia per la tecnologia usata sia per l'alta competenza degli operatori clinici;

- progetto Estar. E' stato esteso per tre anni il servizio di fornitura RIS/PACS per la parte centrale della regione Toscana, inclusivo di personale, per l'amministrazione dei sistemi e della infrastruttura di rete. Il progetto coinvolge 12 ospedali, per un totale di circa 4.500 posti letto con un volume generato pari a 1.000.000 di prestazioni annue da gestire;
- anche nel segmento della radiologia tradizionale, i processi di acquisto centralizzati hanno totalmente condizionato le dinamiche del mercato pubblico concentrando in poche trattative circa il 50% degli acquisti. La nostra attenzione si è quindi concentrata nel mercato privato dove, grazie alla completezza del nostro portafoglio e dei nostri servizi, siamo riusciti a consolidare importanti successi con General Contractor quali Astaldi per il nuovo Ospedale del Mare o importanti gruppi ospedalieri quali il Gruppo Villa Maria;
- è rimasto attivo il nostro impegno nel campo della prevenzione, dove alle già presenti soluzioni in ambito femminile ne abbiamo aggiunte alcune per la prevenzione delle patologie del colon grazie a partnership con aziende di eccellenza italiane;
- nel settore degli ultrasuoni, oltre ad aver aumentato la nostra quota di mercato nella cardiologia, il rinnovato portafoglio prodotti a nostra disposizione ci ha permesso di aumentare la nostra presenza anche in nuovi settori quali il Point of care e la medicina del territorio.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state inoltre completate le procedure che hanno portato alla scissione del business e la conseguente nascita, il 1° ottobre 2015, di Siemens Healthcare S.r.l., società che continuerà a operare nell'ambito del Gruppo Siemens Italia, ma con un modello gestionale indipendente funzionale a garantire la necessaria flessibilità in un mercato fortemente innovativo.

| Mobility

Il primo ottobre 2014 è nata la Divisione Mobility che incorpora le Divisioni Rail System, Mobility and Logistic e la Business Unit Turnkey Projects & Electrification.

La Divisione Mobility ha chiuso un esercizio basato sul consolidamento: l'attesa ripresa si è manifestata in modo più lento del previsto e la situazione macroeconomica dei mercati di riferimento è stata difficile; anche quest'anno gli investimenti sono stati molto limitati e conseguentemente il numero delle gare ridotto. Tale situazione ha comportato lo slittamento di alcuni importanti progetti.

L'ordinato è stato quindi trainato dal Service e ha risentito del ritardo nella chiusura di alcuni significativi contratti. Gli incentivi statali per il trasporto merci hanno contribuito a fornire i primi segnali di ripresa che ci lasciano molto ottimisti riguardo la crescita del business sia con clienti nazionali che internazionali. Il ritardo nell'omologazione della Locomotiva Vectron, positivamente conclusa nel giugno 2015, ha a sua volta fatto slittare la possibilità di siglare nuovi contratti. In crescita i risultati legati alle aree di business del Service, come le attività di manutenzione dei locomotori, per i quali c'è stata una forte focalizzazione sulla gestione delle competenze tecniche e sulla loro certificazione. Anche il progetto metropolitana VAL di Torino ha contribuito al buon risultato del service con l'acquisizione di 2 nuovi contratti per la manutenzione della Trazione e degli Impianti Freni.

Positivo anche il contributo della nuova unità Rail Electrification. Per quanto concerne i locomotori, sono stati consegnati i primi 2 modelli Vectron in Italia e altri 2 lo saranno a breve. Infine, riguardo al settore dei Bus elettrici, è stato ridefinito il portafoglio arricchendo l'offerta con stazioni a ricarica veloce e intensificando la collaborazione con qualificati costruttori nazionali.

In prospettiva non vi sono dubbi che i temi legati alla mobilità e ai trasporti resteranno centrali, in quanto fondamentali per lo sviluppo delle città, che sempre più richiederanno mobilità sostenibile, spostamento efficiente delle persone e costante riduzione dell'impatto ambientale. La situazione dei mercati di riferimento sta mostrando segnali di ripresa e la fiducia degli operatori sta crescendo soprattutto nel settore del trasporto delle merci. Questo dovrebbe portare, nonostante il perdurare della criticità di accesso al credito soprattutto per operatori me-

dio-piccoli, ad una crescita degli investimenti e ad un aumento della domanda.

La Divisione Mobility in Italia è strutturata in cinque Business Unit che coprono l'intero portafoglio di prodotti e servizi legati alla mobilità delle persone e delle cose, sia in ambito metropolitano che ferroviario. La mobilità moderna, interconnessa e basata sull'IT, è il cardine delle cinque BU della Divisione: gestione della mobilità, elettrificazione e progetti chiavi in mano, trasporto su linee di grande comunicazione, trasporto urbano e servizi per i clienti. Tali BU possiedono le competenze e l'esperienza necessarie a proporre e a realizzare progetti e soluzioni per migliorare la mobilità urbana, l'efficienza e la sicurezza dei treni, l'affidabilità degli orari ferroviari e delle spedizioni di merci. Il tutto nel massimo rispetto della sostenibilità ambientale e con diversi segmenti per meglio servire i rispettivi mercati di riferimento.

| Power and Gas

La Divisione Power and Gas ha visto nell'ultimo esercizio un ulteriore rafforzamento del proprio portfolio, che la pone in prima linea per guidare la trasformazione energetica dei prossimi decenni. Questo è possibile grazie ad un'offerta che spazia dai prodotti alle soluzioni chiavi in mano, dalle applicazioni piccole e decentralizzate a quelle per le utility più grandi, ulteriormente arricchita dall'acquisizione delle turbine aero-gas di Rolls-Royce e da quella di Dresser-Rand nel comparto Oil & Gas.

Anche alla luce dei recenti sviluppi, oggi la Divisione PG rappresenta in Italia una realtà articolata, con 5 sedi distribuite tra Lombardia, Liguria ed Emilia-Romagna, in particolare nelle località di Milano, Mornago, Genova, Tribogna e Mirandola.

Tra gli avvenimenti di maggiore rilievo in termini di organizzativi avvenuti nel corso del FY 2015 c'è da segnalare l'integrazione in Siemens S.p.A. di HV Turbo, attiva nel sito di Mornago.

Non sono mancati certamente anche i successi commerciali, a partire dall'ottenimento di un ordine del valore di 4,5 milioni di euro da parte del cliente SKOC per una realizzazione in Kuwait presso la raffineria MAA, con scopo di fornitura 4 compressori con relativi accessori. Tale ordine è stato acquisito proprio a seguito dell'integrazione di HVT all'interno della divisione.

A testimoniare le competenze e il valore aggiunto locale è anche un'importante innovazione completata negli ultimi mesi: si tratta dell'Unità di Verifica della Regolazione Primaria di frequenza (UVRP), certificata e commercializzata nel corso dell'esercizio da poco concluso. Per meglio comprendere la rilevanza di questo nuovo elemento d'offerta, si deve pensare allo scenario nel quale l'Autorità per l'energia elettrica ha introdotto il meccanismo di remunerazione del servizio di regolazione primaria della frequenza. In conseguenza di ciò, i produttori di energia che vogliono essere remunerati devono installare un sistema (certificato dopo l'installazione da un ente terzo) che consenta a Terna di verificare da remoto la presenza del servizio e contabilizzare così il contributo erogato. Per rispondere ai severissimi pre-requisiti e soddisfare le sfide tecnologiche correlate (come il monitoraggio continuo a 20ms e l'archiviazione per oltre 5 anni) un piccolo gruppo di lavoro di PG Italia ha elaborato una soluzione 100% Siemens, competitiva anche rispetto alle proposte di alcuni concorrenti. Un traguardo significativo raggiunto nell'esercizio trascorso, ma anche un segnale importante per il futuro della Divisione. Un futuro nel quale il focus sui clienti, sulla crescita, sull'eccellenza nell'esecuzione dei progetti, oltre che sull'ottimizzazione dei costi, costituiranno gli altri obiettivi prioritari.

| Power Generation Services

La Divisione Power Generation Services ha continuato a confermare il proprio percorso di consolidamento sul mercato, mettendo a segno una crescita di oltre il 40% rispetto al precedente esercizio fiscale. Questo ad ulteriore dimostrazione della fiducia dei clienti per i Servizi offerti da Siemens Italia.

I principali progetti provengono dalla Business Unit Power Services Distributed Generation and Compressors (PS DGC) come anche dalla Business Unit Power Services Wind Power (PS WP), nell'ambito della quale la Divisione ha saputo aggiudicarsi nuovi contratti di Long Term Maintenance (LTP) così come ottenere alcuni importanti rinnovi di progetti LTP già precedentemente in essere.

| Wind Power and Renewables

La Divisione Wind Power and Renewables (WP) ha principalmente la responsabilità di presidiare il mercato eolico fornendo prodotti e soluzioni per la produzione di energia eolica Onshore e Offshore, con un'offerta che comprende turbine di potenza da 2.3, 3.0, 3.2, 3.6 e 6 MW. Fra queste le turbine con potenza pari a 3.0 e 3.2 MW utilizzano la tecnologia Direct drive.

Il mercato italiano ha un valore di 350 MW/anno, con principali concorrenti quali Vestas, General Electric, Nordex, Servion e Repower.

Nell'anno fiscale 2015 sono stati acquisiti 2 importanti progetti, per una potenza complessiva di 76 MW, con primari attori del contesto italiano ed internazionale. Questi 2 parchi eolici, che verranno costruiti nel Sud Italia, saranno realizzati nel corso dell'anno fiscale 2016.

Con il loro completamento, Siemens S.p.A. potrà vantare una potenza installata sul mercato italiano di oltre 250 MW in varie regioni italiane.



| Attività cross-divisionali

SIEMENS REAL ESTATE

La missione di SRE consiste nel fornire a tutte le realtà del Gruppo soluzioni "chiavi in mano": siano esse magazzini, posti di lavoro completi di tutti i servizi o sedi produttive attrezzate e in grado di adempiere alle necessità specifiche cui sono destinate.

La gestione centralizzata consente di ottimizzare gli spazi immobiliari e razionalizzare la spesa complessiva.

Real Estate gestisce oggi circa 93.150 metri quadrati di cui 7.400 a uso magazzino, 16.800 a uso produzione e 69.000 a uso ufficio (di proprietà o in locazione). Questi spazi ospitano 2.500 posti di lavoro, per un fatturato complessivo di 8,2 milioni di Euro.

Infine nel corso dell'esercizio 2015 non sono da segnalare eventi straordinari.

| Altre attività

SIEMENS RENTING S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

La società ha operato nel campo del noleggio di apparecchiature di office automation e del Project Export Finance fino della decisione di messa in liquidazione della società con effetto 30 novembre 2009. Da tale data non sono più stati stipulati nuovi contratti e, pertanto, l'operatività aziendale si è ridotta alla mera finalizzazione dei contratti in essere.

Con decorrenza 1 ottobre 2010 la società ha incorporato mediante fusione la consociata Siemens Finanziaria S.p.A. in liquidazione.

L'esercizio al 30 settembre 2015 si è chiuso con un totale ricavi di produzione pari a Euro 6.333 migliaia, costi di produzione per Euro 6.706 migliaia e con un utile netto di Euro 1.145 migliaia dopo aver contabilizzato imposte per Euro 1.154 migliaia.

SIEMENS INDUSTRY SOFTWARE S.R.L.

La società opera nel settore dell'Information Technology ed è focalizzata nello sviluppo delle applicazioni software nel campo "PLM" (Product Lifecycle Management – gestione del ciclo di vita del prodotto). Tali applicazioni consentono alle imprese una maggiore facilità di scambio di informazioni relative a prodotti e processi utilizzati in ambito produttivo, fornendo un valore aggiunto alle società che adottano tali applicazioni.

Come noto, Siemens ha acquisito il gruppo belga LMS, leader di settore nel mercato di Testing e Mechatronics Simulation. L'integrazione delle due strutture locali Italiane, realizzata con atto Notaio Claudio Gangitano del 21/03/2014 rep. 9790/2562 ed esplicitante i suoi effetti giuridici a decorrere dal primo aprile 2014, con l'effetto contabile e fiscale retroattivo della fusione dal primo ottobre 2013, consente sinergie significative in tutti i mercati di riferimento ed apportando valore alla nostra offerta per tutti i clienti che si occupano di "Discrete Manufacturing".

Il complesso aziendale acquisito tramite la summenzionata fusione, riflette la seguente situazione patrimoniale:

Immobilizzazioni Immateriali	1.865
Immobilizzazioni Materiali	32.464
Rimanenze	264.010
Crediti	3.190.300
Disponibilità liquide	533.831
Ratei e risconti	150.937
TOTALE ATTIVITÀ	4.173.407

Fondi per rischi ed oneri	27.658
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	746.025
Debiti	1.830.270
Ratei e risconti passivi	962.297
Riserva di fusione	607.157
TOTALE PASSIVITÀ	4.173.407

L'esercizio 2014/2015 ha chiuso con un significativo incremento sul fatturato totale. In particolare, i ricavi da licenze software sono cresciuti di oltre il 23% rispetto all'esercizio precedente, i ricavi da manutenzione software del 5% e i ricavi da servizi invece hanno subito una leggera flessione pari all'1,6%. Si ritiene che l'attuale situazione macroeconomica non sia ancora tale da poter prevedere ulteriori significativi incrementi nei risultati della vendita di licenze software, anche in considerazione delle prospettive di crescita del mercato industriale italiano. Alla luce di questi fatti, la previsione per l'esercizio 2014/2015 è di raggiungere il piano concordato, con attese di crescita significativa in rapporto al mercato per i tre segmenti software, manutenzione e servizi. L'offerta integrata di soluzioni PL e testing (LMS) beneficia di sinergie significative dovute a professionalità complementari all'interno di SISW e di conseguenza permette di offrire un portfolio esteso di soluzioni per i clienti.

In un mercato a crescita contenuta o in leggera contrazione, come quello italiano, la concorrenza diventa sempre più agguerrita. Infatti sia Dassault Systèmes che Parametric Technology perseguono politiche di espansione, agendo sui principali clienti Italiani attualmente utilizzatori delle nostre soluzioni. Così come Autodesk e Dassault Systèmes con Solidworks mantengono la loro posizione di leadership a scapito della nostra offerta di Mainstream Engineering.

In realtà nell'esercizio di riferimento la quota di mercato di Siemens Industry Software è cresciuta proprio a scapito della concorrenza, confermando così l'ottimo lavoro svolto dalla società.

In data 20 Novembre 2014, si è conclusa la verifica fiscale relativa all'esercizio 2010 che non ha evidenziato rilievi da parte dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano.

SIEMENS POSTAL, PARCEL & AIRPORT LOGISTICS S.R.L.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30 settembre 2015 rappresenta il secondo esercizio della Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. che è stata costituita il primo ottobre 2013 a seguito del conferimento del ramo d'azienda definito "Logistics & Airport Solutions" – che si occupa di progettazione, vendita, realizzazione e manutenzione di impianti nel campo della logistica ed automazione aeroportuale, postale e della movimentazione pacchi, merci e materiali - da parte di Siemens S.p.A..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 riporta un utile d'esercizio di Euro 443.558 al netto delle imposte. Il risultato positivo dell'esercizio 2015 è principalmente legato ad un miglioramento dell'assetto organizzativo che ha comportato una maggiore efficienza nell'acquisto dei prodotti di consumo e ad una riduzione dei rischi legati alle commesse.

La Società offre prodotti e soluzioni per la logistica portuale, aeroportuale e postale, dai nastri trasportatori ai sorter per i servizi postali.

In particolare, possiede know how tecnico, esperienza tecnologica, risorse adatte per mettere a disposizione delle compagnie aeree e degli operatori aeroportuali processi integrati altamente affidabili.

A partire dal momento del check-in fino alla rampa di carico dell'aereo, è in grado di progettare, simulare con adeguati test funzionali e di sistema, implementare, gestire, fornire, installare, mettere in servizio, fornire il service adeguato, per qualsiasi impianto BHS e HBS nel settore aeroportuale così come nel settore Cargo Handling System.

Nel contempo la Società, insieme al Gruppo Siemens di cui fa parte, è presente in tutta Italia e in molteplici nazioni con impianti di produzione, vendita e service predisposti al fine di permettere ai pacchi ed a ogni prodotto postale di passare dal mittente al destinatario in modo rapido, affidabile ed economico. La Società ha realizzato complessi impianti chiavi in mano, utilizzando le più recenti tecnologie per lo smistamento di pacchi e prodotti postali, che comprendono sistemi di lettura e riconoscimento indirizzi anche di tipo interattivo, sistema di video codifica ed innovativi software per la gestione dell'impianto.

Nel corso del 2015, la Società ha continuato la strategia di penetrazione del mercato nei suoi tradizionali settori di attività e ha rafforzato la propria posizione nel settore, mediante la realizzazione di commesse per importanti gruppi societari. A tal fine si possono menzionare: il completo rinnovamento di tutte le isole check-in dell'area arrivi dell'aeroporto di Milano Malpensa in preparazione di EXPO 2015, la prosecuzione delle attiv-

ità di ampliamento e miglioramento del sistema di smistamento bagagli dell'aeroporto di Copenaghen, il completo revamping del sistema Cargo dell'Aeroporto di Roma Fiumicino ed i contratti di manutenzione per numerosi aeroporti italiani.

Nell'ambito postale e dei pacchi da segnalare le attività di manutenzione, sviluppo e miglioramento degli impianti di smistamento pacchi della società SDA Express Courier (Gruppo Poste italiane) e del sistema centralizzato di gestione del repertorio indirizzi di Poste Italiane.

SIEMENS TRANSFORMERS S.P.A.

Il 2015 è stato caratterizzato da una timida ripresa economica, con prospettive di crescita moderata per il mercato di riferimento nel 2016. Il settore energetico, essendo infatti strumento necessario alla costruzione ed espansione di nuove infrastrutture nei Paesi emergenti ed anche già industrializzati (es. sviluppo delle energie rinnovabili) offre buone opportunità.

Siemens Transformers S.p.A si inserisce a pieno titolo in questo scenario, avendo ottenuto sui mercati esteri il 86% del valore totale dell'acquisito annuo in questo esercizio.

Tuttavia, nonostante la Società abbia continuato una strategia rivolta al consolidamento, imperniata in un'ottica di qualità, produttività ed incremento del mercato, il 2015 è stato caratterizzato anche da alcuni eventi negativi. In particolar modo a seguito di un aumento degli accantonamenti a rischi tecnici relativi a due progetti specifici ed inoltre, a seguito di variazioni significative e discontinue dei prezzi di acquisto delle materie prime (es. decremento del prezzo del rame contrastato dall'aumento del lamierino magnetico).

Il risultato 2015 che ne è conseguito è stato il seguente.

Il fatturato è passato da Euro 86.426 migliaia del 2014 a Euro 80.566 migliaia, il risultato economico a livello operativo ha evidenziato anch'esso un decremento, seppur lieve attestandosi a Euro 4.481 migliaia rispetto a quello di Euro 5.109 migliaia del 2014.

Il bilancio d'esercizio 2015 chiude con un decremento del risultato economico dell'esercizio rispetto a quello del 2014, passando da un utile di Euro 2.810.migliaia ad un utile di Euro 1.577 migliaia. Il Management della Società ha mantenuto stabile il numero dei dipendenti, con una media di 172 unità durante l'anno 2015.

TRENCH ITALIA S.R.L.

L'esercizio sociale chiuso al 30 settembre 2015 ha confermato la contrazione dei risultati economici intrapresa nel corso dell'esercizio 2012-2013. In particolare il fatturato dei prodotti è risultato di 31.5 milioni di Euro, dunque allineato a quello dell'esercizio 2013-2014 pari a 31.6 milioni di Euro

L'attività industriale del periodo in esame ha peraltro visto concretizzarsi un totale di nuovi ordini di vendita acquisiti pari a Euro 36.000 migliaia contro i 32.400 migliaia dell'esercizio precedente, e con un "book to bill" chiaramente maggiore di 1.

Inoltre, alle vendite relative all'attività industriale sopra menzionata, non è stato più aggiunto il fatturato relativo all'attività di Ricerca e Sviluppo svolta localmente e addebitata alla Società Capogruppo Siemens AG (Germania), storicamente per una dimensione pari a circa 2.0 milioni di Euro, a seguito della decisione presa all'interno della Business Unit di riferimento di sospendere il relativo set up di fatturazione dei costi e contro addebito delle Licenze sulla base del fatturato realizzato.

Vi sono inoltre circa Euro 500 migliaia di rivendita di prodotti realizzati da altre unità del Gruppo sui quali si realizza il margine dato dal trasferimento. I nuovi ordini relativi a tali prodotti sono stati invece circa Euro 120 migliaia.

Si conferma dunque come negativa sia pure lievemente, date le premesse, la redditività netta, passata dal -2.3% (Euro -750 migliaia) dell'esercizio 2014 al risultato negativo di -2.0 % (Euro -650 migliaia) di quest'anno. Tale risultato è al netto degli effetti fiscali, positivi per Euro 36 migliaia.

Sul riproporsi nell'esercizio in esame di una redditività negativa hanno influito diversi fattori, tra i più importanti dei quali:

- la riconfermata insufficienza dei volumi di fatturato, che incide sul non ottimale assorbimento dei costi fissi di struttura, non raggiungendo quindi il livello del punto di pareggio nel conto economico.

A questo proposito è necessario affermare come, a seguito della revisione organizzativa vigente nel corso dell'esercizio appena concluso nell'ambito del Segmento di Business cui appartiene Trench Italia, che la ha portata ad essere Unità di riferimento del subsegmento Prodotti in Olio, il supporto dato da essa allo stesso Subsegmento, specialmente per il tramite di alcune funzioni quali Direzione, Acquisti, Ingegneria, è stato portatore di maggiori costi di funzionamento;

- la stabilizzata contrazione dei mercati di riferimento storicamente importanti quali quelli dell'Area South West Europe e del Nord Africa, condizionati in maniera particolare dalle generalizzate difficoltà dell'economia a livello di sistema;
- il perdurare degli effetti della decisione di Gruppo di fermare progressivamente la produzione dei trasformatori di misura per applicazioni GIS per concentrarla in Trench Germania avvenuta nel corso
- dell'esercizio 2012-2013, laddove invece lo sviluppo dei mercati assegnati a compensazione, quali Australia, Sud Africa e Russia per i trasformatori di tipo capacitivo ed isolati in SF6 per esterno, si è confermato come rallentato nelle tempistiche rispetto alle previsioni iniziali;
- la conferma della diminuzione generalizzata dei prezzi unitari di vendita dovuta all'incremento della aggressività della competizione nel settore unita alle difficoltà incontrate nel confermare le produttività a compensazione, in un contesto di volumi al ribasso e non potendo contare sulla attività di riduzione costi già realizzate e consumate nel corso degli anni trascorsi;
- inoltre, completato il Piano di Ristrutturazione deciso all'inizio dell'esercizio precedente e essenzialmente applicato nel corso dello stesso, in coerenza con l'applicazione del Piano di Saving lanciato da Siemens e denominato come "1by 16", sono stati accantonati ulteriori 0,1 Milioni di Euro destinati alla ulteriore incentivazione volontaria di personale interessato all'adesione al Piano.

Gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2014/2015 ammontano a circa Euro 2.300 migliaia. Nell'ambito della parte industriale una parte importante ha riguardato la attività di revisione e miglioramento continuo dei sistemi di produzione, con particolare riguardo all'automatizzazione dell'impianto di trattamento per trasformatori isolati in gas SF6 per applicazioni AIS (GIF), alle opere finalizzate all'incremento della funzionalità della sala collaudi a 500 Kv e a una nuova unità di degasaggio per olio minerale speciale, relativo alla realizzazione di trasformatori di installazione negli Stati del mondo dove si raggiungono bassissime temperature (-60 °C).

Inoltre particolarmente rilevanti sono le attività realizzate a supporto della creazione di un nuovo portfolio prodotti di trasformatori isolati in carta-olio, quali la realizzazione di una nuova linea di assemblaggio, la predisposizione di nuovi stampi per la realizzazione dei suoi componenti principali e l'adeguamento dei forni esistenti a un innovativo processo di trattamento termico dei trasformatori di corrente.

Un parte importante di interventi (Euro 1.400 migliaia) ha poi riguardato la parte logistica e di separazione fisica con Schneider Electric S.p.A., conduttrice di una porzione di stabilimento, con la realizzazione dei lavori preventivati negli anni antecedenti, e il cui completamento ha consentito l'applicazione del nuovo contratto di locazione firmato dalle parti (durata 9+6 anni) e relativo alla porzione di stabilimento sopra citata.

La previsione per l'anno successivo degli investimenti industriali ammonta a circa Euro 3.200 migliaia e molti di essi sono dedicati alla prosecuzione degli interventi finalizzati alla creazione del nuovo portfolio prodotti di trasformatori isolati in carta-olio e all'incremento della capacità produttiva.

Infatti a questo proposito la decisione, intrapresa dal Gruppo alla fine dell'esercizio precedente, di reinserire nel perimetro tecnologico di Trench Italia la realizzazione dei trasformatori isolati in carta-olio, precedentemente concentrata in ambito europeo in Trench France Sas, si manifesta come una forte opportunità di incrementare le quote di mercato di competenza. Rappresenta inoltre la possibilità di modificare gli equilibri attualmente esistenti tra le diverse Aziende del Gruppo rispetto alle aree di mercato servito, promettendo così un incremento dei volumi, foriero di positive ricadute anche sulla redditività a venire.

La posizione finanziaria netta della Società alla fine dell'esercizio riporta un saldo di Euro 750 migliaia, con un peggioramento di Euro 1.750 migliaia rispetto al periodo precedente. Su tale valore ha inciso, in particolare, oltre appunto alla perdita realizzata, il mancato incasso di un Credito importante (oltre 1 Milione di Euro) da un cliente indonesiano (PLN Persero), situazione che, seppure in ritardo, si è risolta favorevolmente dopo la fine dell'esercizio.

Il capitale impiegato è aumentato di oltre Euro 1 Milione, in particolare per l'incremento dei crediti verso clienti, relativo al caso sopra citato e quello delle rimanenze di magazzino, pur in presenza di ridotti volumi di fatturato, decisione presa a livello strategico verso fine esercizio per aumentare l'assorbimento dei costi fissi privilegiando il Conto Economico. Inoltre l'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno ha superato quello degli ammortamenti sostenuti, mentre per contro si è registrato un incremento dei debiti verso fornitori.

Il numero dei dipendenti a fine esercizio era di 156 unità, con una diminuzione di 10 unità rispetto al 2013/2014, dovuta alla applicazione quasi integrale dopo la fine esercizio precedente del citato piano di ristrutturazione.

Inoltre effetto a partire dal 1 Ottobre 2015, il Segmento di Business cui appartiene Trench Italia, denominato EM HP BIC, si è

ridefinito strutturalmente per il tramite di una nuova organizzazione funzionale, riportante all'Headquarter. Sono stati definiti entro di esso 3 Gruppi di Fabbriche (Operations), distinti per tipologia di produzione similare realizzata. In questo ambito è stata affidata all'Amministratore Delegato di Trench Italia S.r.l., Ing. Sergio Rossi, la responsabilità esecutiva sul primo gruppo di fabbriche (OPS1), in aggiunta a quelle sulla parte strategica (PLM) e a quelle già ricoperte in Trench Italia.

| Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo si sono focalizzate nel rafforzamento dell'offerta di software per la produzione, studiati per gli specifici bisogni dei clienti industriali. Ciò è accaduto specialmente nel campo del software applicato al MES (Manufacturing Execution Systems).

Il MES è l'insieme dei sistemi software che permettono ad un'azienda di produzione di gestire efficacemente le proprie fabbriche, legando il livello di business (ERP) dove si ricevono e gestiscono gli ordini, con il livello di produzione (Automazione), dove questi ordini si trasformano in veri prodotti.

Proprio per servire le esigenze delle aziende manifatturiere, nell'ambito della divisione Digital Factory di Siemens, è presente una specifica Business Unit dedicata alla realizzazione della digitalizzazione dei processi industriali. A questa Business Unit appartiene il gruppo MES con sede a Genova, headquarter mondiale della ricerca e sviluppo di un software del portafoglio Siemens per la gestione dei processi produttivi, che si chiama SIMATIC IT.

L'obiettivo di Siemens è costituire a Genova un polo tecnologico sempre più specializzato in tutti i prodotti e servizi che ruotano attorno alla gestione dei processi produttivi. Il centro è volto a generare positive ricadute tecnico-scientifiche e tecnologico-industriali.

Dal punto di vista tecnico-scientifico, il centro di ricerca impiegherà e svilupperà tecnologie informatiche che rappresentano l'avanguardia a livello mondiale, creando opportunità di crescita tecnologica sia per l'Università, sia per le Aziende informatiche sul territorio. Queste ultime da anni collaborano con Siemens sia per lo sviluppo che per la fase di esecuzione e delivery del prodotto. Il centro ha inoltre una partnership con l'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Informatica Sistemistica e Telematica (DIST) e quello di Ingegneria, e concorre a bandi e programmi regionali e/o europei a fondo agevolato o perduto sullo sviluppo della Fabbrica Intelligente (Smart Factory)

In un'ottica tecnologico-industriale, i software per la gestione della produzione nelle aziende manifatturiere rappresentano una tecnologia cruciale per garantire flessibilità della produzione, tracciabilità e qualità dei prodotti, ottimizzazione delle rese produttive e minimizzazione dei consumi energetici. La presenza a Genova del più grande centro MES a livello mondiale ha già oggi consentito a primarie aziende italiane ed internazionali di sviluppare avanzatissime soluzioni informatiche per la gestione della produzione, tali da fornire indubbi vantaggi competitivi rispetto agli altri grandi competitor mondiali

| Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria

Nelle successive tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale sono rappresentate le principali grandezze caratterizzanti la gestione aziendale della Società.

Il fatturato realizzato da Siemens S.p.A. al 30 settembre 2015 è stato di Euro 1.414.874 migliaia, in diminuzione di Euro 66.974 migliaia rispetto all'esercizio precedente a causa dell'effetto negativo della legato alla cessione del ramo di azienda "Metals" compensato parzialmente dall'aumento delle divisione Digital Factory e Process industries and Drives. I consumi di materie e servizi, al netto del recupero dei costi sono stati pari a Euro 1.149.911 migliaia (Euro 1.235.935 migliaia nell'esercizio precedente); l'incidenza di questa voce sul valore della produzione è risultata del 81,3% (83,7% al 30 settembre 2014).

Il costo del lavoro è stato di Euro 193.751 migliaia contro Euro 205.638 migliaia dell'esercizio precedente. Il decremento è dovuto prevalentemente agli effetti della cessione del ramo d'azienda "Metals" e dalla riduzione del personale avvenuta nel corso dell'anno. Si veda anche quanto evidenziato in nota integrativa.

Il risultato operativo è stato positivo di Euro 40.601 migliaia (risultato negativo di Euro 8.040 migliaia nell'esercizio precedente).

Quanto alla situazione patrimoniale della Società, il capitale investito netto è risultato di Euro 600.349 migliaia, di cui Euro 64.629 migliaia rappresentato da immobilizzazioni nette e da Euro 535.719 migliaia da capitale d'esercizio (dedotte altre passività non finanziarie), coperto dal capitale proprio per il 32% e per il 68% da indebitamento finanziario netto, in linea con le percentuali del precedente esercizio.

Rispetto al 30 settembre 2014 il capitale investito è aumentato di Euro 3.790 migliaia, dovuto per Euro 47.586 migliaia alla diminuzione delle immobilizzazioni nette e per Euro 51.376 migliaia dall'aumento del capitale circolante netto.

Il fabbisogno operativo risulta essere pari a Euro 39.848 migliaia.

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE	30.09.2015	30.09.2014	VARIAZIONE
A) Immobilizzazioni			
- immateriali	3.966.387	50.526.060	-46.559.673
- materiali	19.160.276	17.019.279	2.140.997
- finanziarie	41.502.549	44.670.331	-3.167.782
	64.629.212	112.215.670	-47.586.458
B) Capitale circolante netto			
- rimanenze di magazzino	167.694.096	229.158.915	-61.464.819
- crediti commerciali	581.660.271	597.956.005	-16.295.734
- altre attività	83.319.355	86.606.210	-3.286.855
- debiti commerciali	-138.719.338	-271.937.737	133.218.399
- altre passività	-158.234.872	-157.440.791	-794.081
	535.719.513	484.342.602	51.376.911
C) Capitale investito netto (a+b)	600.348.725	596.558.272	3.790.453
D) Altre passività non finanziarie			
- trattamento di fine rapporto	-34.989.240	-37.693.587	2.704.347
- fondi per rischi e oneri	-93.904.419	-126.262.868	32.358.449
	-128.893.659	-163.956.455	35.062.796
E) Capitale investito, al netto delle passività	471.455.066	432.601.817	38.853.249
coperto da:			
F) Capitale proprio			
- capitale	80.000.000	80.000.000	0
- riserve e risultati a nuovo	26.869.949	-3.189.950	30.059.899
- utile (perdita) dell'esercizio	40.600.984	-8.040.101	48.641.085
	147.470.933	68.769.949	78.700.984
G) Indebitamento finanziario a medio termine	-	-	
H) Indebitamento finanziario netto a breve termine			
- debiti finanziari a breve	409.740.541	477.699.474	-67.958.933
- disponibilita' finanziarie a breve	-85.756.409	-113.867.606	28.111.197
	323.984.133	363.831.868	-39.847.735
I) Indebitamento finanziario complessivo (g+h)	323.984.133	363.831.868	-39.847.735
L) Totale (f+i)	471.455.066	432.601.817	38.853.249

ANALISI CONTO ECONOMICO	30.09.2015	30.09.2014	VARIAZIONE
A) Ricavi	1.414.874.004	1.481.847.557	(66.973.553)
- variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.949.887)	(5.676.192)	(1.273.695)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.751	458.628	(449.877)
B) Valore della produzione	1.407.932.868	1.476.629.993	(68.697.125)
- consumi di materie e servizi	(1.149.211.279)	(1.235.934.972)	86.723.693
- variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	22.378	(390.664)	413.042
C) Valore aggiunto	258.743.967	240.304.357	18.439.610
- costo del lavoro	(193.750.678)	(205.638.335)	11.887.657
D) Margine operativo lordo	64.993.289	34.666.022	30.327.267
- ammortamenti	(3.961.739)	(20.707.210)	16.745.471
- Svalutazione crediti	(8.168.651)	(11.291.176)	3.122.525
- Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(13.006.738)	(4.973.505)	(8.033.233)
- Saldo proventi e oneri diversi	39.865.043	40.352.327	(487.284)
E) Risultato operativo	79.721.204	38.046.458	41.674.746
- proventi e oneri finanziari e valutari	(3.875.436)	(5.439.162)	1.563.726
- rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(390.694)	390.694
F) Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	75.845.768	32.216.602	43.629.166
- proventi e oneri straordinari	(9.619.784)	(15.114.703)	5.494.919
G) Risultato prima delle imposte	66.225.984	17.101.899	49.124.085
- imposte sul reddito d'esercizio	(25.625.000)	(25.142.000)	(483.000)
H) Utile (perdita) dell'esercizio	40.600.984	(8.040.101)	48.641.085

Ad integrazione dei dati sopra esposti, nella seguente tabella sono esposti i principali indici economico finanziari:

PRINCIPALI INDICI ECONOMICO FINANZIARI		2014/2015	2013/2014
ROE	RN/Cap proprio	27,53%	-11,69%
	Risultato netto	40.600.984	-8.040.099
	Patrimonio netto	147.470.933	68.769.949
ROI	Reddito operativo/CIN	13,28%	6,38%
	Reddito operativo	79.721.204	38.046.458
	Capitale investito netto	600.348.725	596.558.272
ROS	Redditi OP/Ricavi di vendita	5,63%	2,57%
	Reddito operativo	79.721.204	38.046.458
	Ricavi dalle vendite	1.414.874.004	1.481.847.557
Incidenza OF	Oneri finanziari/Fatturato	-0,27%	-0,37%
	Oneri finanziari	-3.875.436	-5.439.162
	Ricavi dalle vendite	1.414.874.004	1.481.847.557

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Con efficacia 1° ottobre 2014, si è perfezionata l'operazione di conferimento del ramo di azienda "Metals" deliberata nel corso del precedente esercizio sociale. I principali effetti di tale operazione sulla consistenza patrimoniale della Società sono commentati nelle note alle singole voci di bilancio interessate.

Con efficacia 1° ottobre 2014 la società HV Turbo italia S.r.l., è stata fusa per incorporazione in Siemens S.p.A., mentre con efficacia 1° giugno 2015 è stato ceduto un ramo di business denominato "Product Business" a seguito della decisione del gruppo di uscire dall'intero business. Gli effetti, qualora significativi, delle due operazioni straordinarie sono stati commentati nelle note delle singole voci di bilancio all'interno della Nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

Il capitale sociale risulta composto da n. 80.000 azioni di valore nominale Euro 1 cadauna. Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società non possiede e non ha nel corso dell'esercizio né acquistato né alienato, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Piani azionariato

Lo Share Matching Plan è il piano di azionariato lanciato nel 2009 da Siemens AG per consentire ai dipendenti di acquistare azioni Siemens AG a condizioni preferenziali e diventare così azionisti dell'Azienda. È un piano annuale, con il quale appunto ogni anno il dipendente avente diritto può scegliere se aderire o meno all'offerta. I Senior Manager (posizioni apicali all'interno dell'azienda) possono investire fino al 50% del loro bonus annuo lordo nello "Share Matching Plan". Per questa categoria l'investimento è fatto mediante un'unica trattenuta dal bonus stesso, mentre gli altri dipendenti possono scegliere un piano di investimento mensile della durata di 12 mesi. Per questa categoria il limite massimo di investimento è invece pari al 5% dello stipendio lordo. Infine se e il dipendente decide di non vendere le azioni acquisite con il piano per almeno 3 anni, allo scadere del terzo anno, otterrà l'assegnazione di azioni gratuite con il seguente criterio: un'azione gratuita ogni 3 azioni possedute.

SEDI SECONDARIE

Nel prospetto che segue sono elencate le sedi secondarie della società come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

ELENCO SEDI SECONDARIE

Bologna	Via Trattati Comunitari Europei
Firenze	Via D. L. Perosi 4/A
Genova	Corso Europa, 799
Genova	Via Erzelli
Milano	Via Vipiteno, 4
Mornago	Via Nino Bixio, 3
Napoli	Via F. Imparato, 198
Padova	Via Prima strada 35
Palermo	Via U. La Malfa, 46
Piacenza	Via Lorenzo Beretti Landi, 9
Roma	Via Laurentina, 455
Salzano	Via Cornarotta, 65
Siracusa	Viale Santa Panagia, 141
Torino	Strada del drosso
Udine	Via Nimis, 46
Verona	Corso Francia 12

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

La Società, nell'esercizio della propria attività operativa risulta in generale soggetta all'esposizione verso le seguenti tipologie di rischio.

Rischi finanziari

Come richiesto dall'art. 2428, comma 6, del Codice Civile, vengono fornite di seguito informazioni relative: (i) agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, (ii) all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché (iii) alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni sui tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di un accurato risk management è la minimizzazione del tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria e di business approvati dal management. Viene infatti valutato, ove venga ritenuto opportuno, gestire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse mediante operazioni di Interest Rate Swap (IRS). Eventuali contratti di copertura vengono stipulati con Siemens AG la quale a sua volta gestisce direttamente la negoziazione con gli istituti di credito.

Rischio di cambio

La società regola una parte degli acquisti e delle vendite in valuta e, di conseguenza, è esposta al rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra la data in cui avviene l'operazione di acquisto o di vendita e la corrispondente data di pagamento o di incasso. Al fine di limitare tale rischio, la società pone in essere, tramite i responsabili della tesoreria della capogruppo e con riferimento all'esposizione netta di gruppo in ogni valuta diversa da quella di conto, una serie di operazioni finanziarie derivate (principalmente acquisti e vendite a termine di valuta) a copertura e totale neutralizzazione degli effetti dell'oscillazione dei cambi riferiti alle attività e passività in valuta iscritte in bilancio.

Per quanto concerne i pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro effettuati a favore di altre Società del Gruppo, il rischio di cambio appare non significativo in quanto la Società regola le proprie transazioni infragruppo principalmente in Euro.

Si ritiene pertanto che la Società non sia significativamente esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Nel caso in cui dovessero emergere potenziali rischi di cambio la Società ricorre alle relative coperture mediante acquisto o vendita a termine di valuta da/a Siemens Financial Services GmbH.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato,

l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'intera attività aziendale.

Per quanto riguarda tale rischio, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 30 settembre 2015 risulta limitato in considerazione del fatto che non esistono significative concentrazioni del credito. Perdurando le difficoltà di accesso al credito per una parte della clientela, la Società mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare il fondo svalutazione crediti per approssimare i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

Rischi connessi all'attività caratteristica

Rischi relativi alle commesse per progetti a lungo termine

La particolarità legata al business oggetto dell'attività della Società, la assoggetta a potenziali contenziosi con i propri clienti per questioni di merito legate alla qualità ed al funzionamento delle commesse sviluppate. Un'attenta predisposizione della contrattualistica da parte dell'ufficio legale, e particolare attenzione nella fase di approvazione interna dei progetti, nonché di predisposizione delle specifiche tecniche progettuali permettono alla Società di ridurre e adeguatamente monitorare tale rischio.

Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La Società sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire un pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto nuovi obblighi che hanno avuto impatto sulla gestione delle attività e sui modelli di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Rischi connessi a contenziosire

La Società, nell'esercizio delle sue attività, può incorrere in contenziosi di natura legale, fiscale, commerciale o giuslavoristica e adotta le misure necessarie a prevenire e attenuare eventuali sanzioni che possono derivare da tali procedimenti.

Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete

Le attività operative della Società sono sempre più dipendenti dal corretto e ininterrotto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture di rete a supporto dei processi di business. Errori umani accidentali, accessi da parte di terzi non autorizzati, vulnerabilità di sicurezza e guasti o malfunzionamenti dei sistemi potrebbero comportare impatti sulle performance delle attività operative nonché causare perdita di confidenzialità delle informazioni critiche con conseguenti ripercussioni sull'immagine aziendale, perdite economiche, svantaggi nei confronti dei competitor e rischio di inosservanza di normative e regolamenti. Per la gestione e il controllo di tali rischi il Gruppo ha adottato opportune misure per la salvaguardia dell'operatività delle attività e della confidenzialità delle informazioni.

Rischio complessivo

Complessivamente nella Società non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si segnala che la Società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recependo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, inerente il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Consolidato fiscale

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., cui Siemens S.p.A. partecipa in qualità di capogruppo, unitamente alle controllate Siemens Transformers S.p.A., Trench Italia S.r.l., Siemens Renting S.p.A. in liquidazione, Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. e Siemens Industry Software S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidato fiscale.

L'adozione di tale regime ha comportato la determinazione di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese che hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale e l'attribuzione alla sola consolidante degli obblighi connessi alla determinazione ed alla liquidazione dell'IRES, nonché al versamento dei saldi e degli acconti della medesima imposta.

IVA di Gruppo

Si segnala inoltre che la Società aderisce all'istituto dell'IVA di Gruppo con la controllate indiretta Siemens AG alla quale trasferisce i propri saldi IVA.

Decreto legge n.78

Si segnala che il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125 ha introdotto alcune misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa sanitaria, che comprendono la rinegoziazione dei contratti di fornitura dei dispositivi medici in corso e l'applicazione del meccanismo cosiddetto di payback.

In particolare, per quel che qui interessa, il citato Decreto prevede:

la possibilità per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di richiedere una rinegoziazione dei contratti in essere di fornitura di dispositivi medici e di manutenzione degli stessi che abbia l'effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti medesimi, senza che ciò comporti una modifica della durata del rapporto contrattuale ;

un meccanismo che pone a carico delle aziende fornitrici una parte dell'eventuale sfioramento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici (da accertarsi mediante Decreto del Ministero della Salute) in misura pari all'incidenza percentuale del fatturato realizzato da ciascuna azienda sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio Sanitario Regionale, con modalità procedurali che dovranno essere definite, su proposta del Ministero della Salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Si rileva tuttavia che alla data di redazione del presente bilancio il decreto attuativo circa le modalità di ripiano della spesa pubblica non è stato ancora emanato, così come non è ancora stato ufficialmente certificato lo sfioramento della stessa.

Con riferimento agli impatti di tale disposizione normativa sulla Società, gli amministratori ritengono di non dover riflettere alcuna stima nel bilancio chiuso al 30 settembre 2015, considerando che in virtù della citata operazione di scissione del business Healthcare, l'accordo in essere tra le parti prevede che tutti gli eventuali oneri e proventi straordinari, riferiti all'esercizio precedente ma sorti dopo l'efficacia dell'atto di scissione (1° ottobre 2015), siano in carico alla società Siemens Healthcare S.r.l..

| Previsioni per l'esercizio 2015/2016

Dopo aver completato la nuova organizzazione per Divisioni varata all'inizio dell'anno fiscale 2015 con un incremento di ordinato, Siemens Italia si appresta ad affrontare un nuovo ciclo di crescita, all'insegna del grande filone della digitalizzazione.

In questo ampio contesto si inquadrano infatti i temi dell'Energia Sostenibile, del Futuro della Produzione e delle Infrastrutture Intelligenti, ciascuno portatore di sfide e obiettivi che vedono il nostro gruppo in prima linea nel supportare i maggiori clienti e più in generale il Paese nel suo percorso di continuo sviluppo, in termini ad esempio di fabbriche, reti ed edifici all'avanguardia.

Per cogliere al meglio queste opportunità, e possibilmente anticiparne di ulteriori, sono soprattutto alcune le Divisioni già

pronte, con le altre attente a migliorare costantemente le proprie performance, e con un sempre maggiore contributo del Service, con un sensibile impatto anche in termini di volumi.

Sarà all'interno di queste chiare coordinate, grazie a un continuo orientamento verso un progressivo cambiamento culturale e soprattutto grazie al forte impegno in termini di innovazione, che Siemens Italia cercherà di mettere in campo tutto il proprio potenziale, nello scenario di un Sistema Paese auspicabilmente in ulteriore progresso nel prossimo biennio, con aumenti del PIL superiori anche all'1% secondo le stime dei diversi organismi governativi e non, provenienti dall'interno come anche dall'esterno dei confini nazionali

| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014/2015

Vi segnaliamo i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- con efficacia 1 ottobre 2015, si è perfezionata l'operazione di scissione parziale da Siemens S.p.A. del business Healthcare nella società Siemens Healthcare s.r.l. Per i dettagli numerici si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa.
- vi segnaliamo che in data 19 novembre 2015 la Società ha ricevuto gli avvisi di accertamento relativi al periodo d'imposta 01/10/2009 – 30/09/2010 ai fini IRES, IRAP e Ritenute d'imposta. Tali avvisi di accertamento sono conseguenti alla verifica fiscale conclusa in data 7 ottobre 2013 dalla

Direzione Regionale della Lombardia, Settore Controlli dell'Ufficio Grandi Contribuenti. La verifica riguardava il corretto adempimento delle disposizioni in materia di imposte dirette (IRES e IRAP) e delle problematiche connesse alla materia del Transfer Pricing relativamente ai periodi d'imposta 01/10/2007 – 30/09/2008, 01/10/2008 – 30/09/2009 e 01/10/2009 – 30/09/2010 e in materia di IVA e degli obblighi dei sostituti d'imposta per l'anno 2007, 2008 e 2009. Si precisa che gli avvisi di accertamento relativi alle restanti annualità sono stati notificati durante l'esercizio chiuso al 30 settembre 2015. La Società ritiene che l'accantonamento relativo ad imposte, sanzioni ed interessi effettuato nel precedente esercizio non debba essere oggetto di rettifica.

| Proposte di delibera all'Assemblea

Signore Azionista,

il progetto di bilancio dell'esercizio 2014/2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, predisposto secondo le norme del Codice Civile, chiude con un utile di Euro 40.600.984, 47 che vi proponiamo di utilizzare a parziale copertura delle perdite pregresse pari a Euro 49.603.168,55..

Il presente bilancio è accompagnato, oltre che dalla relazione dei sindaci, anche da quella della società di revisione da Voi nominata con delibera assembleare del 28 gennaio 2015.

Vi invitiamo pertanto a voler provvedere alle delibere di Vostra competenza, Vi ringraziamo del contributo che ci avete sempre dato nell'esercizio delle nostre attività.

Milano, 28 gennaio 2016

Siemens S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Federico Golla

SIEMENS S.P.A.	30-09-15	30-09-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.785	12.733
5) avviamento	1.794.868	48.278.736
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre.	2.103.734	2.234.591
Totale immobilizzazioni immateriali	3.966.387	50.526.060
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	6.753.043	6.811.791
2) impianti e macchinario	6.557.321	6.802.130
3) attrezzature industriali e commerciali	470.396	614.748
4) altri beni	2.183.991	2.386.822
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.195.525	403.788
Totale immobilizzazioni materiali	19.160.276	17.019.279
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	41.491.798	44.659.580
b) imprese collegate	10.751	10.751
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni	41.502.549	44.670.331
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.502.549	44.670.331
Totale immobilizzazioni (B)	64.629.212	112.215.670
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	284.436	1.216.517
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.420.667
3) lavori in corso su ordinazione	148.951.452	198.452.157
4) prodotti finiti e merci	17.655.865	16.255.146
5) acconti	802.343	11.814.428
Totale rimanenze	167.694.096	229.158.915

<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.453.804	586.634.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.206.467	11.321.213
Totale crediti verso clienti	581.660.271	597.956.005
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.249.206	4.830.077
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	4.249.206	4.830.077
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.241	21.102
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	1.740.241	21.102
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.388.186	13.605.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.240.602	22.286.852
Totale crediti tributari	30.628.788	35.892.793
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.324.051	38.961.153
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale imposte anticipate	42.324.051	38.961.153
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.612.185	117.100.190
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	88.612.185	117.100.190
Totale crediti	749.214.742	794.761.320
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate	41.316	41.316
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		
6) altri titoli.	1.055	1.055
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.371	42.371
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	299.483	2.454.643
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa.	1.697	644
Totale disponibilità liquide	301.180	2.455.287
Totale attivo circolante (C)	917.252.389	1.026.417.893
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.177.742	1.170.843
Disaggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti (D)	1.177.742	1.170.843
Totale attivo	983.059.343	1.139.804.406

SIEMENS S.P.A.	30-09-15	30-09-2014
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	80.000.000	80.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
IV - Riserva legale.	16.000.000	16.000.000
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie.		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Riserva di rivalutazione		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve	60.473.118	22.373.118
Totale altre riserve	60.473.118	22.373.118
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-49.603.169	-41.563.068
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	40.600.984	-8.040.101
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	40.600.984	-8.040.101
Totale patrimonio netto	147.470.933	68.769.949
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.363.434	8.265.633
2) per imposte, anche differite	12.558.849	19.708.582
3) altri	72.982.136	98.288.653
Totale fondi per rischi ed oneri	93.904.419	126.262.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	34.989.240	37.693.587
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.740.540	12.299.019
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	9.740.540	12.299.019

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		400.454
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		400.454
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.724.798	121.571.367
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	31.724.798	121.571.367
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.426.977	149.656.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	567.563	709.454
Totale debiti verso fornitori	106.994.540	150.366.370
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.288	57.337
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	766.288	57.337
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.123.276	470.211.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.696.494	20.688.724
Totale debiti verso controllanti	423.819.770	490.900.081
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.608.501	13.235.565
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	17.608.501	13.235.565
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.804.166	5.755.421
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.804.166	5.755.421
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.057.010	103.411.047
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	98.057.010	103.411.047
Totale debiti	693.515.613	897.996.661
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	13.179.138	9.081.341
Aggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti	13.179.138	9.081.341
Totale passivo	983.059.343	1.139.804.406
Conti d'ordine		
Fidejussioni e garanzie prestate	179.915.411	281.597.633
Altri conti d'ordine rischi e impegni	6.252.645	7.327.775
Totale conti d'ordine	186.168.056	288.925.408

SIEMENS S.P.A.	30-09-15	30-09-2014
	input	input
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.414.874.004	1.481.847.557
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.870.559	-16.530.301
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-8.820.446	10.854.109
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.751	458.628
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	52.236.911	66.234.037
Totale altri ricavi e proventi	52.236.911	66.234.037
Totale valore della produzione	1.460.169.779	1.542.864.030
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.022.876.324	1.078.153.805
7) per servizi	116.191.539	144.940.477
8) per godimento di beni di terzi	10.143.416	12.840.690
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	136.272.122	143.927.207
b) oneri sociali	51.942.537	54.487.036
c) trattamento di fine rapporto	534.598	1.579.109
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	5.001.421	5.644.983
Totale costi per il personale	193.750.678	205.638.335
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	913.578	16.716.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.048.161	3.990.893
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.168.651	11.291.176
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.130.390	31.998.386
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-22.378	390.664
12) accantonamenti per rischi	13.006.738	4.973.505
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	12.371.868	25.881.710
Totale costi della produzione	1.380.448.575	1.504.817.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.721.204	38.046.458
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	4.249.206	4.790.422
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	4.249.206	4.790.422
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	588.837	1.060.770
Totale proventi diversi dai precedenti	588.837	1.060.770
Totale altri proventi finanziari	588.837	1.060.770
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	3.867.318	6.896.377
altri	5.074.440	4.280.914
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.941.758	11.177.291

17-bis) utili e perdite su cambi	228.279	-113.063
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.875.436	-5.439.162
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		40.694
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		350.000
Totale svalutazioni		390.694
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		-390.694
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	78.982	59.421
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	963.907	10.991.595
Totale proventi	1.042.889	11.051.016
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	10.662.673	26.165.719
Totale oneri	10.662.673	26.165.719
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-9.619.784	-15.114.703
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	66.225.984	17.101.899
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	30.132.000	19.477.000
Imposte differite		
Imposte anticipate	-4.507.000	5.665.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.625.000	25.142.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	40.600.984	-8.040.101

| Rendiconto finanziario

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	40.600.983	-8.040.101
Imposte sul reddito	25.625.000	25.142.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.148.085	10.229.584
(Dividendi)	-4.249.206	-4.790.422
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	70.124.862	22.541.061
Accantonamenti ai fondi	24.093.944	18.946.823
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.961.739	20.707.210
Altre rettifiche per elementi non monetari	6.788.206	21.824.694
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	34.843.889	61.478.727
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	104.968.751	84.019.788
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.311.610	892.719
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-13.400.354	-39.474.731
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-9.995.301	3.956.647
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-168.294	1.770.109
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.321.580	1.070.517
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.846.508	-43.666.671
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	4.915.750	-75.451.410
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	109.884.501	8.568.378
Interessi incassati/(pagati)	-8.148.085	-10.229.584
(Imposte sul reddito pagate)	-19.350.956	-17.659.213
Dividendi incassati	4.790.422	29.933.795
(Utilizzo dei fondi)	-56.141.536	-16.980.865
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-78.850.154	-14.935.868
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	31.034.347	-6.367.489
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-6.092.563	-9.135.350
Prezzo di realizzo disinvestimenti	903.403	5.131.747
Immobilizzazioni materiali	-5.189.160	-4.003.603
(Investimenti)	1.866.933	-1.554.014
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	1.866.933	-1.554.014
(Investimenti)		-29.256.261
Prezzo di realizzo disinvestimenti		31.549.236
Immobilizzazioni finanziarie		2.292.975
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		46.521.484
Attività finanziarie non immobilizzate		46.521.484
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.322.227	43.256.842
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-2.558.479	605.887
Accensione finanziamenti	400.120.000	465.527.748
Rimborso finanziamenti	-465.527.748	-500.792.925
Effetti monetari delle operazioni di fusione / carve-out		
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-67.966.227	-34.659.290
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	38.100.000	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	38.100.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-29.866.227	-34.659.290
Disponibilità liquide a settembre esercizio precedente	2.455.287	225.224
Disponibilità liquide esercizio in corso	301.180	2.455.287
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.154.107	2.230.063

0 0 1 0

0 1 1 1 0 1 0 0 1

1 0 0 0 1 0 1 1 0 0 0 1 0

0 1 0 1 1 1 0 0 1 0
1 0 1 0 1 0

1 0 1 0 1 0 1 1 1

0 0 1

0 1 0 1 0 1 1 1 0 0 1 0

0 1 0 0 0 1 0